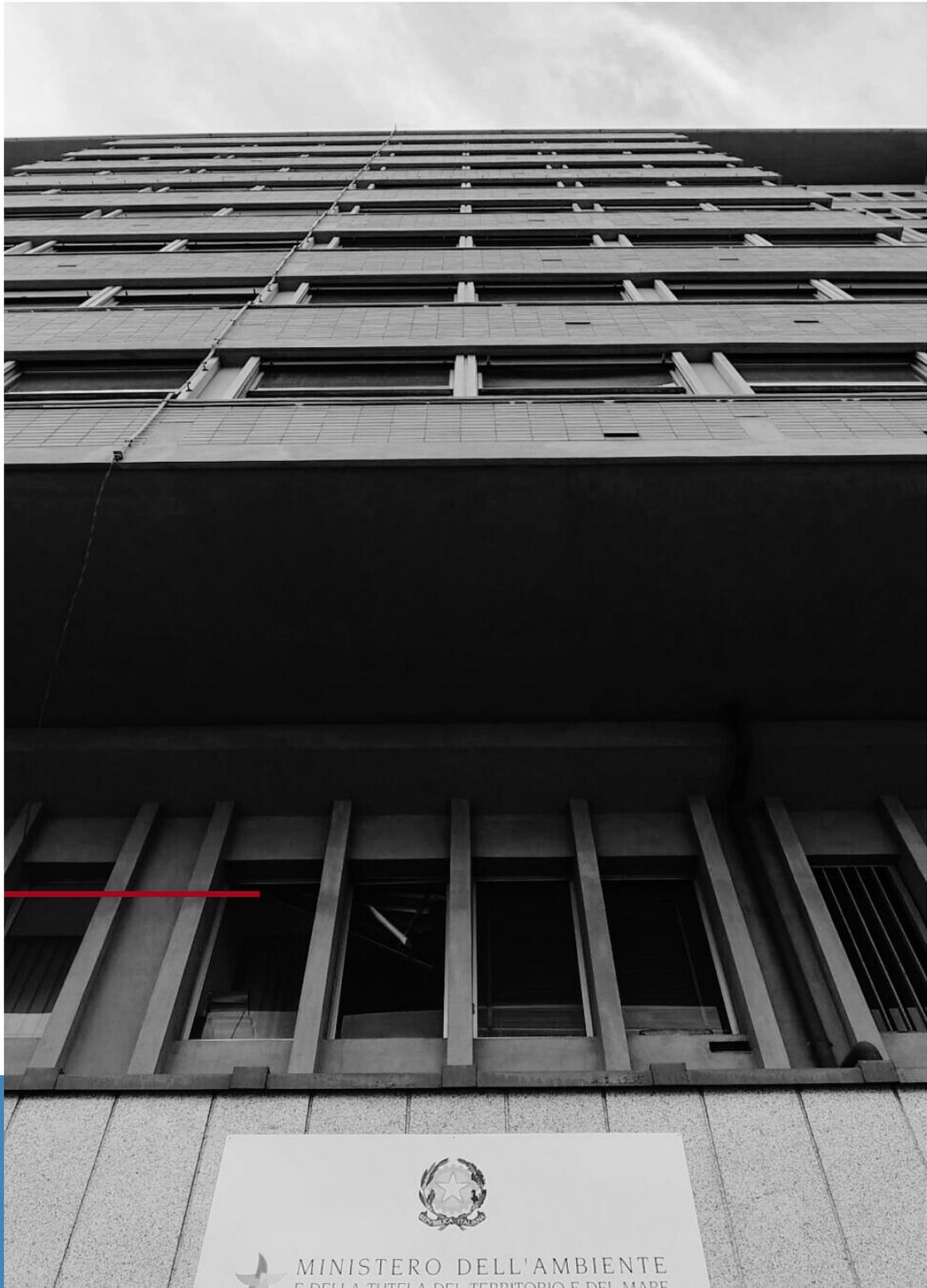




MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



PIANO DI COMUNICAZIONE 2024



PREMESSA

- Obiettivi e temi del piano
- Il PNRR e la rivoluzione verde
- Comunicazione interna
- Educazione ambientale
- Manifestazioni ed eventi
- Altri strumenti di comunicazione
- Attività previste dalle direzioni del MASE



Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) svolge un ruolo chiave nell'attività del Governo finalizzata alla tutela dell'ambiente. L'azione del MASE è rivolta alla salvaguardia del territorio e delle risorse idriche, degli ecosistemi terrestri e marini, delle specie animali e vegetali a rischio, alla bonifica delle aree e dei corsi d'acqua, alla riduzione delle fonti di inquinamento e delle emissioni dei gas climalteranti, nel contesto della sfida del riscaldamento globale. Il Ministero garantisce la sicurezza delle infrastrutture e dei sistemi energetici e geominerari, l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività, la promozione delle energie rinnovabili. Inoltre, promuove le buone pratiche e l'educazione ambientale, l'economia circolare, la mobilità sostenibile e la rigenerazione urbana.

Attraverso una serie di riassetti organizzativi, il decisore pubblico ha rafforzato nel tempo gli strumenti a disposizione dell'autorità politica, ridefinendo funzioni e strumenti, anche alla luce degli investimenti previsti nel **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**.

In tale contesto, la riforma costituzionale, che nel febbraio del 2022 ha previsto l'inserimento esplicito della tutela ambientale nella nostra Costituzione, ha affermato la rilevanza delle tematiche ambientali nella gerarchia degli interessi tutelati dallo Stato. La nuova Carta costituzionale evidenzia inoltre la centralità dello sviluppo sostenibile per le giovani generazioni.

Il MASE persegue un ulteriore obiettivo, volto a promuovere la conoscenza e la consapevolezza sulle principali tematiche ambientali, anche allo scopo di contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico del Paese.



Il piano di comunicazione, redatto ai sensi dell'**art. 11 della Legge 7 giugno 2000, n. 150**, è lo strumento attraverso il quale vengono messi in relazione le azioni da realizzare con agli obiettivi da raggiungere.

Obiettivo strategico delle attività di comunicazione del Ministero è quello di accompagnare le azioni di sviluppo e attuazione delle politiche ambientali ed energetiche del Ministero puntando a rendere note e pienamente comprensibili le scelte adottate e a fare acquisire all'opinione pubblica una sempre maggiore e piena e convinta consapevolezza dei problemi da affrontare, delle soluzioni individuate a livello nazionale e internazionale e, di converso, dei rischi, ambientali, ma anche socio-economici, connessi ai ritardi o alle "non scelte" in questo campo.

Per raggiungere tali obiettivi va consolidata la reputazione del Ministero di fonte attendibile, seria, documentata e aggiornata di informazioni.

Al contempo il Ministero deve apparire come un interlocutore del cittadino che sia facile da raggiungere e da cui è facile ricevere risposte alle domande poste.



Gli obiettivi operativi del Piano sono, pertanto:

- fornire informazioni complete e pienamente accessibili sulle sfide dell'economia circolare e della transizione ecologica e, quindi, sui temi ambientali ed energetici nazionali e sul loro inquadramento nelle problematiche globali;
- diffondere tra i cittadini, e soprattutto tra le nuove generazioni, **cultura e consapevolezza sulle sfide ambientali** da affrontare e sugli stili di vita più sostenibili da adottare, obiettivo incorporato da una missione del PNRR, l'investimento 3.3, assicurando la massima copertura mediatica nell'informare i cittadini circa i risultati delle azioni sostenute con i fondi europei, sviluppando iniziative di coinvolgimento delle comunità locali.



Le azioni di comunicazione sono rivolte a specifici target di riferimento:

- Opinione pubblica e cittadini.
- Istituzioni.
- Operatori economici e forze sociali.
- Media (generalisti, specialistici e di settore).

Al fine di raccogliere informazioni sul livello di conoscenza delle tematiche ambientali, per definire una comunicazione quanto più possibile efficace e tarata sul pubblico destinatario dei messaggi, nel corso del 2023 è stata attuata una rilevazione di consapevolezza e del livello di conoscenza dei problemi relativi all'ambiente, ai cambiamenti climatici, allo sviluppo sostenibile, alla transizione ecologica.

Il monitoraggio di questa base di conoscenza ha rappresentato il punto di partenza per orientare le scelte e gli strumenti per raggiungere l'obiettivo di accrescere la conoscenza dei temi di interesse del Ministero.



La principale sfida di comunicazione del Ministero nel 2024 e, in prospettiva negli anni a venire, consiste nel trasmettere e radicare nella cultura collettiva le conoscenze necessarie a comprendere la posta in gioco e, quindi, i rischi del “non fare” in materia ambientale, agevolando il maturare di una consapevolezza sugli impegni necessari sia a livello istituzionale che privato/individuale.

La Missione 2 del PNRR, intitolata **Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica**, offre l'opportunità, tramite le risorse disponibili per l'attuazione dell'investimento M2.C1.3.3 “Cultura e consapevolezza ambientale”, di contribuire al raggiungimento di tre obiettivi prioritari:

- **umentare** il livello di consapevolezza sugli scenari di cambiamento climatico e sulle relative conseguenze;
- **educare** in merito alle opzioni a disposizione per l'adozione di stili di vita e consumi più sostenibili a livello di individui, famiglie e comunità;
- **promuovere** l'adozione di comportamenti virtuosi, anche a livello di comunità (ad esempio, coinvolgendo insegnanti, famiglie, stakeholder locali).



Il perseguimento di questi tre obiettivi è funzionale alla realizzazione di quella “radicale transizione ecologica verso la completa neutralità climatica e lo sviluppo ambientale sostenibile per mitigare le minacce a sistemi naturali e umani”.

In questo ambito, il MASE assume un ruolo naturale di capofila della comunicazione del cambiamento, un ruolo di interlocutore privilegiato dei movimenti, soprattutto giovanili, che chiedono la svolta della sostenibilità ambientale, un ruolo istituzionale chiave sui tavoli nazionali e internazionali in cui si decide come declinare il futuro del Paese, con quali strumenti socioculturali, economici, energetici, costruire l'Italia del domani.



L'UE ha messo sul tavolo 806,9 miliardi di euro con l'obiettivo di evolvere il modo in cui gli Stati membri creano, producono e sviluppano beni e servizi. Sebbene il pacchetto di stimolo del Next Generation E.U. (NGEU) contenga molti obiettivi interconnessi, l'intenzione generale è quella di trasformare l'Europa in un'economia più resiliente, innovativa, digitale e sostenibile in grado di meglio competere nello scacchiere internazionale. In particolare, nel programma NGEU spiccano due "assi strategici" d'intervento da parte di Bruxelles.

Il **primo** è quello di rendere l'Europa più "verde" e a impatto climatico zero entro il 2050, non producendo più gas a effetto serra di quanti i nostri ecosistemi possano assorbire naturalmente. Il **secondo** è stimolare l'innovazione promuovendo un più pervasivo utilizzo delle tecnologie digitali all'interno delle economie, nella società e nelle aziende. L'Italia ha richiesto fondi per 191,5 miliardi di euro e ora è responsabile dell'erogazione totale dei fondi che ammonta a circa 235 miliardi di euro, di cui: 191,5 disposti tramite il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, 13,5 tramite il programma REACT_EU e 30,6 attraverso il Fondo complementare (istituito con il Decreto-legge n.59 del 6 maggio 2021 a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile 2021). La Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" mira a rafforzare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico italiano, assicurando una transizione ambientale quanto più equa e inclusiva possibile.



Nel corso del 2023 è stata avviata la progettazione e realizzazione della Intranet del Ministero.

Si tratta di un passo di rilevante importanza, che dimostra l'attenzione e la cura che si intendono riporre nei confronti di uno strumento strategico sia per quanto riguarda la diffusione delle conoscenze, con ricadute sull'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, sia, in senso più generale, per migliorare le relazioni e il dialogo dentro e fuori dall'organizzazione.

In questo senso, la cultura della comunicazione deve affermarsi all'interno del MASE in maniera diffusa e trasversale per consentire di costruire al meglio "l'identità di un'Amministrazione", favorire la crescita di un senso di appartenenza e contribuire a porre su nuove basi l'immagine della sfera pubblica.

La realizzazione della Intranet sarà completata nel corso del primo semestre del 2024.

Grazie a questo nuovo strumento il lavoro dei dipendenti potrà risultare più efficiente, consentendo una più efficace individuazione dei diversi target, coordinando le attività e favorendo i diversi staff, uffici, direzioni o dipartimenti in una pianificazione integrata e tempestiva.

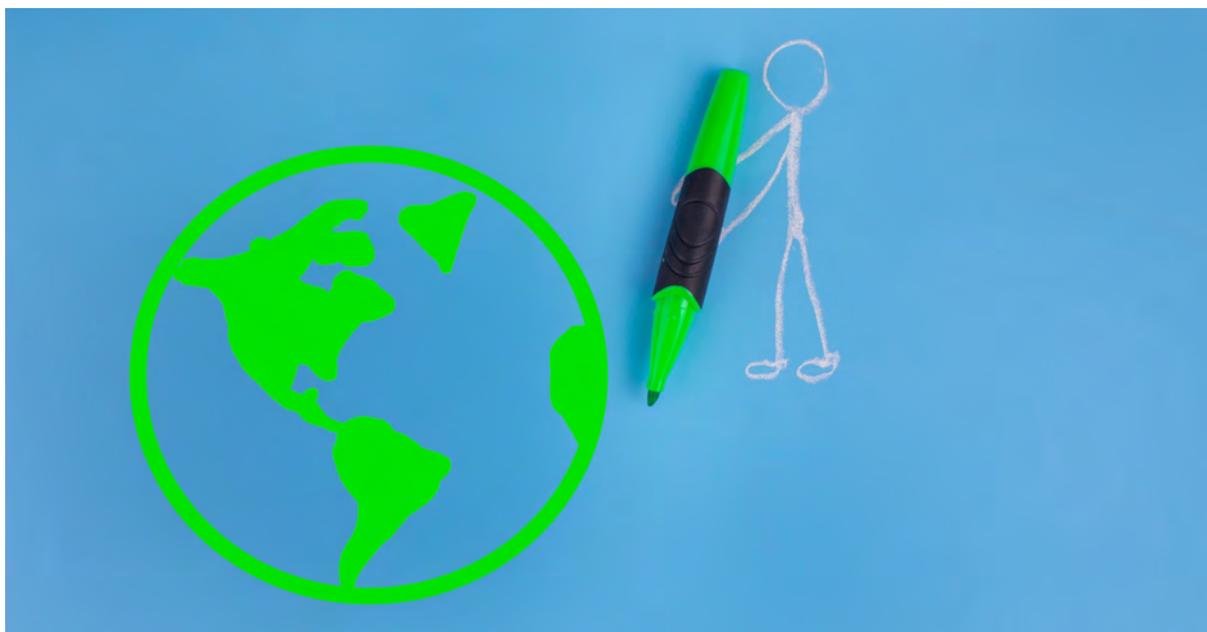


Tra i compiti istituzionali del MASE, l'educazione ambientale continua a rappresentare uno degli assi fondamentali della mission istituzionale del dicastero: l'educazione ambientale favorisce la consapevolezza del valore della natura e della sua importanza per la qualità della vita dell'uomo ed è pertanto necessaria e complementare agli altri compiti istituzionali del MASE.

In particolare, l'importanza dell'educazione ambientale per le nuove generazioni è stata riconosciuta con la **Legge n. 92/2019** che, nel reintrodurre l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado, ha posto tra gli assi portanti del nuovo insegnamento i temi dell'educazione ambientale, lo sviluppo eco-sostenibile e la tutela del patrimonio ambientale.

Il Ministero annovera tra le proprie funzioni la programmazione, la pianificazione e la gestione di iniziative in materia di informazione, sensibilizzazione, formazione ed educazione ambientale ed allo sviluppo sostenibile.

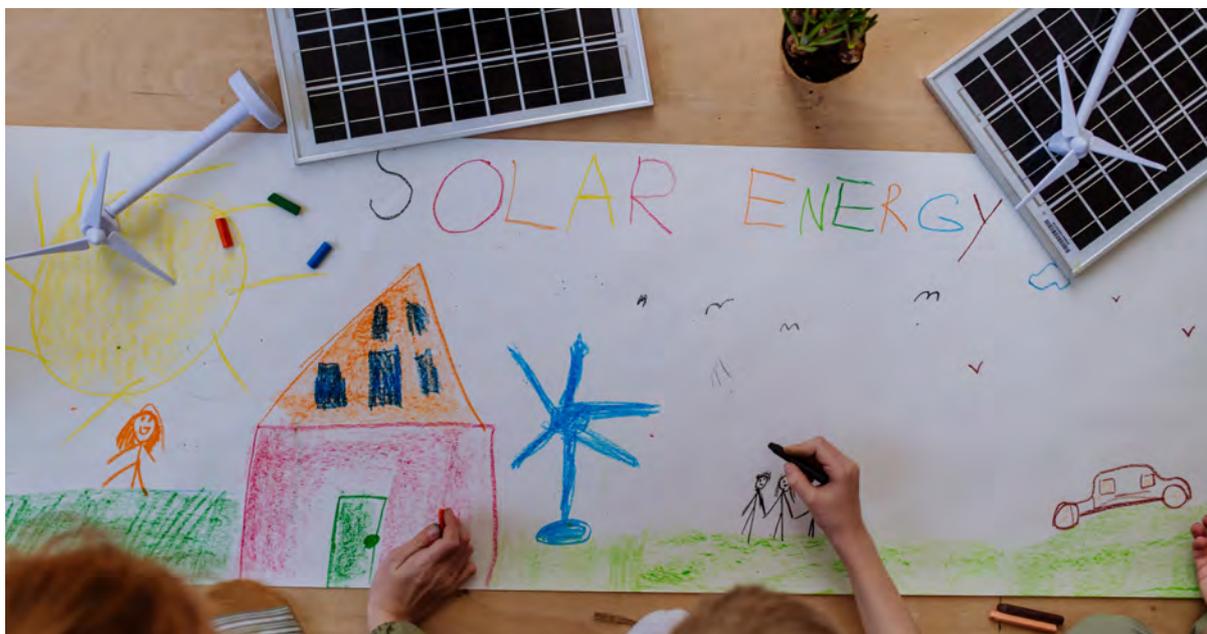
La finalità principale è quella di formare nuove generazioni rispettose dell'ambiente e pronte ad attuare la rivoluzione verde nel nostro Paese.



A tal fine il MASE ha, nel corso degli anni, curato la messa a punto di una serie di iniziative volte a incrementare il proprio peso specifico nella formazione degli adulti del futuro, sia con progetti che vedono coinvolti i Parchi Nazionali e le Aree Marine Protette in collaborazione con le scuole di vario grado, sia con il supporto ad attività di gaming finalizzate alla sensibilizzazione e divulgazione delle buone pratiche e dei corretti comportamenti.

In tale contesto, nel 2023 sono stati pubblicati due avvisi dell'iniziativa **#iosonoambiente**, disciplinata dall'articolo 1-ter del Decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, che ha previsto campagne di informazione e formazione nelle scuole per sensibilizzare gli studenti sulle questioni ambientali e, in particolare, sugli strumenti e le azioni di contrasto, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

A tal fine è stato istituito presso il Ministero uno specifico Fondo denominato **«Programma #iosonoAmbiente»** a cui hanno potuto accedere le scuole di ogni ordine e grado presentando in seguito alla pubblicazione di due bandi, su un'apposita piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, progetti, iniziative, programmi e campagne, aventi come oggetto attività rivolte agli studenti per la diffusione dei valori dello sviluppo sostenibile e di promozione di percorsi di conoscenza nell'ambito delle tematiche della tutela ambientale.



I bandi, promossi dal Ministero dell'Istruzione e del Merito di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e il Ministero dell'Università e della Ricerca, sono stati rivolti alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, in forma singola o associata.

Inoltre, nel 2023, è stata stipulata una convenzione con il CUFAA - Comando Unità Forestali Ambientali e Agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri - per promuovere iniziative di educazione ambientale attraverso un piano di attività d'informazione rivolto alla cittadinanza. L'educazione ambientale favorisce la consapevolezza del valore della natura e della sua importanza per la qualità della vita dell'uomo ed è pertanto necessaria e complementare agli altri compiti istituzionali del MASE per realizzare una effettiva tutela e rispetto dell'ambiente.

Nel corso del 2024, si completeranno le attività del secondo bando #IoSonoAmbiente e saranno implementate le ulteriori attività di educazione ambientale svolte in occasione della partecipazione a fiere e manifestazioni, che saranno caratterizzate, come negli anni passati, dalla partecipazione di allievi delle scuole e delle facoltà universitarie ad eventi formativi e informativi curati da personale del MASE. In particolare, è previsto che tali eventi si svolgano in occasione delle fiere KeyEnergy, ECOMED, ECOMONDO e REMTECH.



Attraverso la partecipazione a fiere e manifestazioni di livello nazionale, il MASE da sempre si impegna nella divulgazione di concetti ambientali, al fine di informare e sensibilizzare.

Quest'anno intende incrementare tale tipo di sensibilizzazione, sia confermando la propria presenza agli eventi a cui ha sempre storicamente partecipato, sia presenziando a manifestazioni nuove; inoltre, essendo considerati strumenti di informazione e di confronto particolarmente efficaci per il raggiungimento di diversi target di popolazione, grande importanza sarà rivolta anche ad attività come workshop e roadshow informativi e formativi.

Relativamente alle manifestazioni fieristiche, si prevede la partecipazione ai seguenti eventi:

- **KeyEnergy – Rimini**
- **Ecomed – Catania**
- **Forum PA – Roma**
- **Manzoni Green & Blue – Milano**
- **ANCI Missione Italia PNRR Comuni e Città – Roma**
- **MeetingRimini – Rimini**
- **RemTech – Ferrara**
- **Fiera Cavalli – Verona**
- **Anci Assemblea Nazionale – Torino**
- **Ecomondo – Rimini**



Saranno inoltre realizzate iniziative in coincidenza con giornate o ricorrenze di rilievo nazionale e internazionale; di seguito alcuni esempi:

- 2 febbraio - Giornata internazionale delle zone umide
- 16 febbraio - Giornata mondiale delle balene
- 3 marzo - Giornata della natura
- 18 marzo - Giornata mondiale del riciclo
- 21 marzo - Giornata internazionale delle foreste
- 22 marzo - Giornata mondiale dell'acqua
- 11 aprile - Giornata nazionale del mare
- 22 aprile - Giornata mondiale della Terra (Earth Day)
- 9 maggio - Giornata mondiale degli uccelli migratori
- 12 maggio - Giornata degli uccelli migratori
- 21 maggio - Giornata europea di Rete Natura 2000
- 22 maggio - Giornata mondiale della biodiversità
- 24 maggio - Giornata europea delle aree protette
- 3 giugno - Giornata mondiale della bicicletta
- 5 giugno - Giornata mondiale dell'ambiente
- 8 giugno - Giornata mondiale degli oceani (World Ocean Day)
- 17 giugno - Giornata mondiale per la lotta alla desertificazione e alla siccità
- 14 luglio - Giornata mondiale degli squali
- 16 settembre - Giornata mondiale per la protezione dello strato di ozono
- 19 settembre - World Clean-up Day
- 4 ottobre - San Francesco, patrono dell'ecologia - Giornata mondiale degli animali
- Settembre - Settimana europea della mobilità
- Novembre - Settimana europea dei rifiuti -
- 21 novembre - Giornata nazionale degli alberi
- 5 dicembre - Giornata mondiale del suolo
- 11 dicembre - Giornata internazionale della montagna



Sono diversi i momenti nei quali la comunicazione deve articolarsi per essere diffusa, efficace e accessibile. La complementarità delle azioni è fondamentale al fine di sostenere un'immagine più efficace del Ministero stesso e delle sue direttrici programmatiche.

Il MASE dispone di numerosi strumenti di comunicazione, attivati e ampliati nell'intento di rispondere alla domanda di informazione.

Tali strumenti sono:

- Sito istituzionale.
- Prodotti editoriali e multimediali.
- Social network.
- Ufficio Relazioni con il Pubblico - URP.
- Campagne di comunicazione istituzionale.



NOTIZIE Martedì, 31 Ottobre 2023

Idrogeno rinnovabile: MASE, 100 milioni per gli investimenti sulla filiera delle componenti

Il Ministro Pichetto: "Ulteriore passo avanti nel potenziamento di una tecnologia strategica per il Paese".



Il sito web (www.mase.gov.it) è lo strumento digitale per eccellenza che mette in contatto il Ministero con gli utenti della Rete, non solo come contenitore di informazioni ma anche come portale d'accesso ai servizi online.

Grazie alle recenti modifiche che hanno portato a un profondo restyling, i contenuti risultano organizzati in modo più semplice, trasparente e intuitivo per il navigatore.

Nel corso del primo semestre del 2024 sarà completato il processo di rinnovamento grafico e organizzativo del sito, dando seguito alle indicazioni fornite dagli organi di diretta collaborazione del Ministro.

Podcast



ECONOMIA CIRCOLARE

Bottiglie di plastica

⊕ Aggiungilo alla playlist



ECONOMIA CIRCOLARE

Sprechi e scadenze

⊕ Aggiungilo alla playlist



SVILUPPO SOSTENIBILE

Smart City - Già oggi

⊕ Aggiungilo alla playlist

Per il sostegno delle attività di comunicazione potranno essere realizzati, strumenti editoriali per la diffusione materiale (cartacea) e immateriale (web) di contenuti divulgativi e informativi.

Per esempio:

- podcast e video lezioni su tematiche di educazione ambientale;
- brochure e depliant informativi utili nel corso di fiere e manifestazioni;
- monografie e dossier a tiratura limitata in occasioni di convegni e manifestazioni, ma strumenti fruibili anche per un pubblico più specializzato che può scaricarli dalla rete;
- realizzazione di video, tutorial;
- promo che consentono di arrivare a un pubblico vasto anche attraverso i social e gli smartphone;
- gadget e giochi educativi ausiliari nelle attività di divulgazione e di educazione ambientale, specie con i più giovani.



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Follower: 136.829 • Seguiti: 37

Attraverso la presenza sui social, l'obiettivo del MASE proseguirà a essere quello di avvicinarsi sempre di più ai cittadini, con la valorizzazione e utilizzo degli account ufficiali, preventivamente e costantemente verificati per garantire qualità e sicurezza delle informazioni fornite.



L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) è la struttura di raccordo tra il cittadino e l'Amministrazione istituita al fine di agevolare i rapporti e in particolare per fornire informazioni all'utenza:

- sulla struttura organizzativa, sugli uffici e gli orari di accesso, sulle modalità di erogazione dei servizi;
- sui procedimenti amministrativi di competenza del Ministero, sui responsabili, sullo svolgimento e sui tempi di conclusione dei procedimenti;
- sull'accesso ai documenti amministrativi in applicazione della legge sulla trasparenza amministrativa.

L'ufficio ha, tra i suoi compiti istituzionali, quello di rispondere alle richieste dei cittadini fornendo una informazione di carattere generale **attraverso la mail urp@mase.gov.it**.

Qualora non sia possibile rispondere direttamente, l'U.R.P. provvede ad inoltrare la richiesta di informazioni all'ufficio competente, dandone comunicazione all'interessato.



È prevista la realizzazione, nel corso dell'anno, di campagne di comunicazione istituzionale sia a livello nazionale, sia a livello internazionale, sempre con l'obiettivo di sensibilizzare e divulgare i principali temi istituzionali del Ministero.

Le diverse componenti del MASE hanno fornito i propri contributi **nelle schede in Allegato 1, che costituisce parte integrante del Piano.**

ALLEGATO 1. ATTIVITA' PREVISTE DALLE DIREZIONI DEL MASE

EVENTI INTERNAZIONALI

PRESIDENZA ITALIANA DEL G7

DIREZIONE GENERALE	DG ATTIVITÀ EUROPEA ED INTERNAZIONALE (DG AEI)
ANALISI DELLO SCENARIO	<p>Una riunione in presenza nel mese di gennaio per lanciare le attività della presidenza italiana e una riunione a ridosso della riunione ministeriale per concludere il negoziato sul <i>Communiqué</i> che dovrà essere approvato dai Ministri G7.</p> <p>Almeno tre riunioni virtuali con cadenza mensile per discutere le priorità individuate, sviluppare azioni concrete da realizzare e includere nel Comunicato finale dei Ministri G7.</p> <p>Ulteriori incontri e workshop virtuali da organizzare secondo necessità per approfondire aspetti tecnici di particolare interesse.</p>
OBIETTIVI	Obiettivo finale negoziare un <i>Communiqué</i> che dovrà essere approvato dai ministri dell'ambiente e dell'energia alla ministeriale dei paesi G7.
CONTENUTI	In corso di definizione.
MEZZI DI COMUNICAZIONE	Tutti i media
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI	<i>Communiqué</i> G7 ambiente ed energia
PERIODO DI RIFERIMENTO	La presidenza ha durata annuale.
BUDGET	Dato non disponibile.
SINERGIE CON ALTRE AMMINISTRAZIONI	La parte logistica è di competenza della Presidenza del Consiglio

9TH STRATEGIC DIALOGUE OF THE CARBON MARKET PLATFORM

DIREZIONE GENERALE	DG ATTIVITÀ EUROPEA ED INTERNAZIONALE (DG AEI)
ANALISI DELLO SCENARIO	<p>9° dialogo strategico della Piattaforma del mercato del carbonio – ottobre 2024 nell’ambito della presidenza italiana del G7.</p> <p>La Piattaforma del mercato del carbonio è stata lanciata nel 2015 sotto la presidenza tedesca del G7 e riunisce un gruppo eterogeneo di paesi e organizzazioni con l'obiettivo di rafforzare la cooperazione internazionale relativa allo sviluppo di approcci efficaci, sostenibili e ambiziosi di <i>carbon pricing</i>.</p>
OBIETTIVI	<p>Il dialogo strategico annuale è il forum principale della piattaforma. Si tratta di un incontro annuale di alto livello che si tiene dal 2016. Il dialogo rappresenta un'opportunità per facilitare lo scambio strategico nonché soluzioni tecniche, istituzionali e politiche per migliorare l'azione per il clima, con l'obiettivo di promuovere nuove forme di cooperazione e sviluppare strategie comuni per il mercato del carbonio.</p> <p>Ogni anno vengono scelti dei temi di ricerca che sono sviluppati dall’Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico e quindi presentati e discussi all’interno del dialogo strategico. Una volta finalizzata la ricerca, vengono redatti e pubblicati i relativi documenti.</p>
CONTENUTI	<p>L’evento si svilupperà nell’arco di due giorni di incontro di alto livello che riunirà un gruppo di paesi e organizzazioni invitati dalla Presidenza italiana del G7 per discutere e confrontarsi sui temi di ricerca scelti nell’ambito dell’8° dialogo strategico (ospitato dal Giappone, quale Presidenza G7 per il 2023, dal 23 al 24 ottobre 2023) e sviluppati nel corso del 2024 dall’Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico. Il dialogo strategico, quale forum di alto livello della piattaforma, rappresenta un importante momento di scambio e di confronto. I temi discussi mirano sempre ad approfondire le conoscenze, le potenzialità e i rischi connessi allo sviluppo dei mercati internazionali del carbonio, nell’ambito dell’implementazione dell’articolo 6 dell’Accordo di Parigi, quale strumento di mitigazione.</p>
MEZZI DI COMUNICAZIONE	Sito web, canali social media.
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI	
PERIODO DI RIFERIMENTO	Presidenza italiana G7: gennaio – dicembre 2024, in particolare nel mese di ottobre quando è previsto l’evento.
BUDGET	Dato non disponibile.
SINERGIE CON ALTRE AMMINISTRAZIONI	<p>Coordinamento con l’Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico per l’organizzazione dell’evento. L’Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico è responsabile della preparazione dei documenti di discussione per il dialogo strategico.</p>

SIDE EVENT LIFE A UNFCCC COP29

DIREZIONE GENERALE	DG ATTIVITÀ EUROPEA ED INTERNAZIONALE (DG AEI)
ANALISI DELLO SCENARIO	L'NCP LIFE dell'Italia ha partecipato con un side event dedicato al programma LIFE alla UNFCCC COP 27, e sta organizzando il side event per la COP 28. Tale partecipazione vuole dare visibilità a livello internazionale alle opportunità del programma LIFE nell'ambito del sottoprogramma "Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici", e alle esperienze progettuali italiane di successo finanziate dall'UE in tale contesto.
OBIETTIVI	Dare visibilità a livello internazionale alle opportunità del programma LIFE nell'ambito del sottoprogramma "Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici", e alle esperienze progettuali italiane di successo finanziate dall'UE in tale contesto.
CONTENUTI	Gli obiettivi e le caratteristiche del sottoprogramma LIFE "Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici", le priorità tematiche e le aree di intervento dei progetti per l'azione per il clima. La presentazione di 3 progetti per l'azione per il clima finanziati dall'UE in Italia e considerati casi di successo.
MEZZI DI COMUNICAZIONE	Evento in presenza (o ibrido). L'evento sarà pubblicizzato attraverso il sito web e le pagine social gestite dall'NCP LIFE. Sulla pagina web LIFE del MASE verranno resi disponibili i materiali prodotti (presentazioni in pdf, foto documentazione, video).
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI	Riunioni post evento per valutarne la buona riuscita, esaminare i risultati ottenuti (numero di persone raggiunte, ...), misurare eventuali criticità emerse.
PERIODO DI RIFERIMENTO	Dicembre 2024
BUDGET	Dato non disponibile.
SINERGIE CON ALTRE AMMINISTRAZIONI	Nessuna.

FIERE E MANIFESTAZIONI

ASSEMBLEA ANNUALE ANCI

L'Assemblea nazionale dell'ANCI è l'appuntamento annuale più prestigioso dell'Associazione durante il quale sindaci, rappresentanti del Governo, delle Istituzioni e del mondo dell'imprenditoria dialogano su tutti i temi di interesse degli enti locali.

In parallelo ai lavori della plenaria le aziende hanno la possibilità di organizzare seminari, workshop ed eventi di formazione dedicati alle tematiche di interesse per la PA.

CONTRIBUTO DIREZIONE GENERALE	DG INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMUNICAZIONE (ITC)
OBIETTIVI	Presentare le attività del Ministero in un contesto aperto a tutti gli amministratori degli enti locali, valorizzando in particolare gli interventi a favore dei territori posti in essere dal MASE e promuovendo le indicazioni/linee guida in materia di CAM Ambiente.
MEZZI DI COMUNICAZIONE	Stand attrezzato per erogare attività di educazione ambientale rivolta agli enti locali e ai ragazzi delle scuole, sul tema delle comunità energetiche e della tutela dell'ambiente; materiali e attività per condividere gli obiettivi e il significato della transizione ecologica anche in connessione diretta con l'utilizzo delle nuove tecnologie.
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI	Numero contatti generati con enti locali e scuole; valutazione sullo sviluppo del network relazionale con gli enti locali e gli IS; misurazione del ritorno sulle misure specifiche realizzate dal MASE verso i territori; metriche dei contenuti dedicati sui social media, valutazione della visibilità sui media tradizionali.
BUDGET	Da definire
SINERGIE CON ALTRE AMMINISTRAZIONI	Enti locali sistema ANCI

ECOMED - 17/19 Aprile 2024 - CATANIA

ECOMED è la prima GREEN EXPO con focus sul Mediterraneo nata per offrire un punto d'incontro unico tra domanda e offerta di idee e tecnologie capaci di promuovere sostenibilità e circolarità, mettendo in rete i settori più strategici del *made in Italy* con stakeholders, istituzioni e aziende dell'intero bacino Mediterraneo.

È occasione per scambi e confronti su soluzioni tecnologiche, materiali innovativi per il comfort abitativo, azioni di recupero urbanistico, bioedilizia, risparmio idrico ed energetico, protezione sismica, domotica e sicurezza e per tutto quanto sia finalizzato a migliorare la qualità di vita delle persone in armonia con l'ambiente.

CONTRIBUTO DIREZIONE GENERALE	DG ATTIVITÀ EUROPEA ED INTERNAZIONALE (DG AEI)
OBIETTIVI	<p>Diffondere la conoscenza sulle opportunità offerte nell'area del Mediterraneo dai programmi di cooperazione territoriale (quali ad esempio INTERREG), nonché da quelli internazionali, sviluppati nell'area del Mediterraneo.</p> <p>L'NCP LIFE dell'Italia partecipa all'edizione 2024 di ECOMED con lo scopo di far conoscere le potenzialità del programma LIFE nel supportare progetti con focus su temi quali: Acqua e clima, Rifiuti e risorse/Economia circolare, Energia e mobilità, Ecoarchitettura e rigenerazione.</p>
CONTENUTI	<p>Schede dei progetti, con indicazioni di aree geografiche, budget, tecnologie utilizzate, risultati attesi e ottenuti.</p> <p>Corner informativo, brochures e video promozionali sul programma LIFE e su alcuni progetti italiani indicativi per i temi oggetto dell'evento.</p> <p>L'evento sarà pubblicizzato attraverso il sito web e le pagine social gestite dall'NCP.</p> <p>Operatori sia del settore pubblico che di quello privato presenti a ECOMED potranno ricevere dal LIFE NCP dell'Italia informazioni su: le caratteristiche del programma LIFE e dei suoi 4 sottoprogrammi, nonché le diverse tipologie di progetti finanziabili a valere sui <i>Calls for proposals</i> annuali; le modalità per la partecipazione ai bandi LIFE 2024 e per la preparazione e sottomissione di proposte progettuali incentrate sulle principali tematiche di ECOMED; le attività del NCP LIFE dell'Italia a supporto dei candidati e dei beneficiari nazionali; alcuni dei più significativi progetti LIFE realizzati o in corso di attuazione in Italia (in particolare nelle Regioni del Mezzogiorno) e intesi a sviluppare, dimostrare e promuovere tecniche, metodi e approcci innovativi in relazione alle principali tematiche di ECOMED.</p>
MEZZI DI COMUNICAZIONE	<p>Corner informativo, brochures e video promozionali sul programma LIFE e su alcuni progetti italiani indicativi per i temi oggetto dell'evento.</p> <p>L'evento sarà pubblicizzato attraverso il sito web e le pagine social gestite dall'NCP.</p>
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI	<p>Riunioni post evento per valutarne la buona riuscita, esaminare i risultati ottenuti (numero di persone raggiunte, ...), misurare eventuali criticità emerse.</p>
BUDGET	<p>Dato non disponibile.</p>
SINERGIE CON ALTRE AMMINISTRAZIONI	<p>La DG AEI lavora in sinergia con le amministrazioni territoriali e centrali delle regioni e dei Paesi impegnati nei programmi e nei progetti di cooperazione ambientale.</p>

ECOMONDO - THE GREEN TECHNOLOGY EXPO - novembre 2024 - RIMINI

ECOMONDO è il punto di incontro e dialogo tra industrie, stakeholder, policy maker, opinion leader, autorità locali; raccoglie e mette a sistema gli elementi chiave che definiscono le strategie di sviluppo della politica ambientale dell'Unione Europea.

È l'evento internazionale di riferimento in Europa e nel bacino del Mediterraneo per le tecnologie, i servizi e le soluzioni industriali nei settori della *green and circular economy* circolare nelle diverse filiere, dall'edilizia al packaging, dall'elettronica all'automotive. Hub di ricerca e innovazione, ospita le principali aziende di servizi, soluzioni e tecnologie del settore ambientale: dalla gestione delle acque allo smaltimento dei rifiuti, dal tessile alle bioenergie, dalla gestione e tutela dei suoli fino ai trasporti, l'agricoltura e le città sostenibili.

Al suo interno si svolgono gli Stati generali della *green economy*, una piattaforma programmatica per lo sviluppo di una green economy in Italia, giunta alla sua decima edizione.

<p>CONTRIBUTO DIREZIONE GENERALE</p>	<p>DG ATTIVITÀ EUROPEA ED INTERNAZIONALE (AEI)</p> <p>Il contributo della Dg AEI si colloca nel contesto dei progetti e delle iniziative che la Direzione Generale ha in atto sui temi della green e circular economy, evidenziando i più significativi in termini di servizi e soluzioni tecnologiche a servizio di uno sviluppo ambientalmente sostenibile, in particolare nelle aree geografiche che maggiormente subiscono l'effetto dei cambiamenti climatici</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p>Presentare iniziative e progetti significativi della Direzione Generale sui temi della <i>green e circular economy</i>. Il National Contact Point LIFE (NCP LIFE - DG AEI) dell'Italia partecipa all'edizione 2024 di ECOMONDO con lo scopo di far conoscere le potenzialità del programma LIFE nel supportare progetti che sviluppino tecnologie, servizi e soluzioni industriali per la <i>green e la circular economy</i>.</p>
<p>CONTENUTI</p>	<p>Operatori sia del settore pubblico che di quello privato presenti a ECOMONDO potranno ricevere dal NCP LIFE dell'Italia informazioni su: le caratteristiche del programma LIFE e dei suoi 4 sottoprogrammi, nonché le diverse tipologie di progetti finanziabili a valere sui <i>Calls for proposals</i> annuali; le modalità per la partecipazione ai bandi LIFE 2024 e per la preparazione e sottomissione di proposte progettuali incentrate sulle principali tematiche oggetto di ECOMONDO; le attività del NCP LIFE dell'Italia a supporto dei candidati e dei beneficiari nazionali; alcuni dei più significativi progetti LIFE realizzati o in corso di attuazione in Italia e intesi a sviluppare, dimostrare e promuovere tecniche, metodi e approcci innovativi per la <i>green e la circular economy</i>.</p>
<p>MEZZI DI COMUNICAZIONE</p>	<p>Corner informativi, brochures e video dimostrativi. slide di presentazione dei progetti nell'area o su temi specifici della fiera, eventuali convegni tematici, incontri bilaterali programmati, side events per la firma di accordi.</p> <p>Corner informativo, brochures e video dimostrativi.</p> <p>L'evento sarà pubblicizzato attraverso il sito web e le pagine social gestite dall'NCP LIFE dell'Italia.</p>
<p>MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI</p>	<p>Riunioni post evento per valutarne la buona riuscita, esaminare i risultati ottenuti (numero di persone raggiunte, ...), misurare eventuali criticità emerse.</p>
<p>BUDGET</p>	<p>Dato non disponibile.</p>
<p>SINERGIE CON ALTRE AMMINISTRAZIONI</p>	<p>La DG AEI lavora in sinergia con le amministrazioni territoriali e centrali delle regioni e dei Paesi impegnati nei programmi e nei progetti di cooperazione ambientale.</p>

<p style="text-align: center;">CONTRIBUTO DIREZIONE GENERALE</p>	<p style="text-align: center;">DG ECONOMIA CIRCOLARE (DG EC)</p> <p>La centralità del tema dell'economia circolare nell'ambito della transizione ecologica verrà proposta come tema di comunicazione trasversale e, più in particolare, in relazione ad alcune scadenze e ad alcune innovazioni previste per l'anno 2024.</p> <p>La Direzione intende promuovere un approccio sistematico di informazione, comunicazione e discussione sui temi dell'economia circolare in considerazione della ampia possibilità di confronto con migliaia di <i>stakeholder</i> provenienti dall'industria, aziende di servizi, <i>policy maker</i>, centri di ricerca, autorità locali, organizzazioni internazionali.</p>
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI E TARGET</p>	<p>Per il 2024 la Direzione Generale Economia Circolare prevede di rendere ancora più trasversale e sistematica la conoscenza e la discussione del tema dell'economia circolare nei confronti dell'ampio ventaglio di <i>stakeholder</i> coinvolti nell'attuazione delle politiche ambientali e di sostenibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aziende e imprese. • Mondo della ricerca. • Pubbliche amministrazioni.
<p style="text-align: center;">AREE TEMATICHE E CONTENUTI</p>	<p>Novità legislative introdotte a livello nazionale e comunitario nel 2023 e nel 2024 in tema di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programma nazionale per la gestione dei rifiuti • Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti • Pianificazione regionale gestione dei rifiuti • Tracciabilità dei rifiuti • Ecodesign • Riutilizzo e preparazione per il riutilizzo • Allungamento del ciclo di vita dei prodotti • Criteri Ambientali Minimi e Green Public Procurement • Ecolabel, Emas • Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile
<p style="text-align: center;">MEZZI DI COMUNICAZIONE</p>	<p>Seminari tematici e documentazione a stampa</p> <p>Verrà predisposto un programma di seminari tematici con la partecipazione di rappresentanti del MASE e dei vari <i>stakeholder</i>.</p> <p>Verrà predisposto un opuscolo sulle principali innovazioni legislative introdotte a livello nazionale e comunitario nel 2023 e nel 2024.</p> <p>Sito internet MASE</p> <p>Le tre sezioni del sito internet istituzionale del MASE dedicate all'economia circolare e ai temi connessi verranno aggiornate in vista di ECOMONDO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • https://www.mase.gov.it/pagina/economia-circolare • https://www.mase.gov.it/pagina/green-economy • https://www.mase.gov.it/pagina/sviluppo-sostenibile
<p style="text-align: center;">MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI</p>	<p>Il monitoraggio della partecipazione della Direzione Generale Economia Circolare a ECOMONDO 2024 verrà effettuato entro il 31 dicembre dello stesso anno.</p>
<p style="text-align: center;">BUDGET</p>	<p>Da determinare.</p>
<p style="text-align: center;">SINERGIE CON ALTRE AMMINISTRAZIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aziende e imprese. • Mondo della ricerca. • Pubbliche amministrazioni.

CONTRIBUTO DIREZIONE GENERALE	DG INCENTIVI ENERGIA (DG IE)
OBIETTIVI	Presentare le attività del Ministero relative ai programmi e agli incentivi nel settore energetico, in un contesto aperto a tutti gli operatori del settore. Affrontare i temi legati allo stato di implementazione dei progetti faro PNRR.
CONTENUTI	Mobilità sostenibile Energie rinnovabili
MEZZI DI COMUNICAZIONE	Materiale informativo multimediale
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI	Relazione e/o report raccolta feedback dall'utenza
BUDGET	Da definire
SINERGIE CON ALTRE AMMINISTRAZIONI	Nessuna

CONTRIBUTO DIREZIONE GENERALE	DG INFRASTRUTTURE E SICUREZZA (DG IS)
OBIETTIVI	Partecipazione alla fiera come visitatore/uditore
CONTENUTI	
MEZZI DI COMUNICAZIONE	
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI	
BUDGET	Rimborso spese per personale MASE
SINERGIE CON ALTRE AMMINISTRAZIONI	

FIERACAVALLI – novembre 2024 – VERONA

Fieracavalli di Verona rappresenta la manifestazione punto di riferimento del panorama equestre internazionale. La filiera del cavallo e degli sport equestri ha dimostrato di essere capace di produrre economia, non tralasciando i valori legati a questo settore, quali la solidarietà, il benessere animale, il turismo lento e sostenibile: elementi che promuovono e incentivano le tradizioni e le potenzialità del nostro Paese.

CONTRIBUTO DIREZIONE GENERALE	DG INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMUNICAZIONE (ITC)
OBIETTIVI	Presentare le attività del Ministero in un contesto di settore con una particolare attenzione ai progetti di sviluppo sostenibile, etici e sociali che mettono al centro il rapporto tra uomo e cavallo: dal turismo equestre al fotovoltaico, dall'Ippoterapia all'obiettivo "emissioni zero".
MEZZI DI COMUNICAZIONE	Stand informativo, con azioni di contatto del pubblico attraverso la produzione e distribuzione di materiale informativo, attività di networking e costruzione/ implementazione delle relazioni di settore. Promozione delle attività e della presenza attraverso i canali social e l'attività di ufficio stampa.
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI	Contatti generati in fiera, metriche dei contenuti dedicati sui social media, valutazione della visibilità sui media tradizionali
BUDGET	Da definire
SINERGIE CON ALTRE AMMINISTRAZIONI	

FORUM PA – maggio 2024 – ROMA

FORUM PA è il più importante evento nazionale dedicato al tema della modernizzazione della PA, finalizzato a favorire l'incontro e la collaborazione tra PA, imprese, mondo della ricerca e società civile, sostenendo tutti i processi di innovazione che impattano sul sistema pubblico, sullo sviluppo del Paese, sulla vita quotidiana di cittadini e imprese.

CONTRIBUTO DIREZIONE GENERALE	DG ATTIVITÀ EUROPEA ED INTERNAZIONALE (DG AEI)
OBIETTIVI	Il National Contact Point LIFE (NCP LIFE - DG AEI) partecipa all'edizione 2024 del FORUM PA con lo scopo di far conoscere le potenzialità del programma LIFE e favorire la partecipazione delle PA ai bandi dell'annualità 2024.
CONTENUTI	Operatori delle PA potranno ricevere dal LIFE NCP dell'Italia, informazioni su: le caratteristiche del programma LIFE e dei suoi 4 sottoprogrammi, nonché le diverse tipologie di progetti finanziabili a valere sui Calls for proposals annuali; le modalità per la partecipazione ai bandi LIFE 2024 e per la preparazione e sottomissione di proposte progettuali; le attività del NCP LIFE dell'Italia a supporto dei candidati e dei beneficiari nazionali; alcuni dei più significativi progetti LIFE realizzati o in corso di attuazione in Italia e intesi a sviluppare, dimostrare e promuovere tecniche, metodi e approcci innovativi come soluzioni per complessi problemi ambientali e in materia di clima ed energia.
MEZZI DI COMUNICAZIONE	Corner informativo, brochures e video promozionali sul programma LIFE e su alcuni progetti italiani indicativi per i temi oggetto dell'evento. L'evento sarà pubblicizzato attraverso il sito web e le pagine social gestite dall'NCP LIFE dell'Italia.
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI	Riunioni post evento per valutarne la buona riuscita, esaminare i risultati ottenuti (numero di persone raggiunte, ...), misurare eventuali criticità emerse.
BUDGET	Dato non disponibile.
SINERGIE CON ALTRE AMMINISTRAZIONI	Nessuna.

<p>CONTRIBUTO DIREZIONE GENERALE</p>	<p>DG ECONOMIA CIRCOLARE (DG EC) La centralità del tema dell'economia circolare nell'ambito della transizione ecologica verrà proposta come tema di comunicazione trasversale e, più in particolare, in relazione ad alcune scadenze e ad alcune innovazioni previste per l'anno 2024. La DG EC intende promuovere un approccio sistematico di informazione, comunicazione e discussione sui temi dell'economia circolare in considerazione della ampia possibilità di confronto con centinaia di pubbliche amministrazioni provenienti da tutta Italia.</p>
<p>OBIETTIVI E TARGET</p>	<p>Per il 2024 la Direzione Generale Economia Circolare prevede di rendere ancora più trasversale e sistematica la conoscenza e la discussione del tema dell'economia circolare nei confronti dei vari livelli di governo e dei vari soggetti della governance ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • regioni; • comuni; • aziende di servizi pubblici; • settore privato.
<p>AREE TEMATICHE E CONTENUTI</p>	<p>Novità legislative introdotte a livello nazionale e comunitario tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024 in tema di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti • Tracciabilità dei rifiuti • Ecodesign • Riutilizzo e preparazione per il riutilizzo • Allungamento del ciclo di vita dei prodotti • Regimi di responsabilità estesa del produttore • Criteri Ambientali Minimi e Green Public Procurement • Ecolabel, Emas • Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile
<p>MEZZI DI COMUNICAZIONE</p>	<p>Pannello, video e documentazione a stampa Verrà allestito un pannello informativo e proiettato un video <i>ad hoc</i>. Verrà predisposto un opuscolo sulle principali innovazioni legislative introdotte a livello nazionale e comunitario tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024.</p> <p>Sito internet MASE Le tre sezioni del sito internet istituzionale del MASE dedicate all'economia circolare e ai temi connessi verranno aggiornate in vista del Forum Pa 2024 alla luce delle sfide e dei compiti più vicini alle regioni, ai comuni e alle aziende operanti nei servizi pubblici dell'acqua, dell'ambiente, dell'energia e del gas:</p> <ul style="list-style-type: none"> • https://www.mase.gov.it/pagina/economia-circolare • https://www.mase.gov.it/pagina/green-economy • https://www.mase.gov.it/pagina/sviluppo-sostenibile
<p>MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI</p>	<p>Il monitoraggio della partecipazione della Direzione Generale Economia Circolare al Forum PA 2024 verrà effettuato entro la fine di luglio dello stesso anno. I risultati di questo monitoraggio verranno utilizzati per preparare la partecipazione della Direzione all'edizione 2024 di Ecomondo, che si terrà a novembre a Rimini.</p>
<p>BUDGET</p>	<p>Da determinare.</p>
<p>SINERGIE CON ALTRE AMMINISTRAZIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Regioni e Province Autonome. • Comuni. • Aziende di servizi pubblici.

FORUM COMPRAPERDE BUYGREEN – Maggio 2024

Il Forum Compraverde Buygreen è la manifestazione dedicata a politiche, progetti, beni e servizi di Green Procurement pubblico e privato.

L'evento unisce annualmente i principali attori coinvolti nella diffusione e l'attuazione degli acquisti di beni e servizi sostenibili e nella conversione ecologica delle modalità di produzione e di consumo: istituzioni, imprese, scuole e associazioni.

CONTRIBUTO DIREZIONE GENERALE	DG ATTIVITÀ EUROPEA ED INTERNAZIONALE (DG AEI)
OBIETTIVI	L'NCP LIFE partecipa all'edizione 2024 del Forum Compraverde Buygreen con lo scopo di far conoscere le potenzialità del programma LIFE nel supportare progetti che sviluppano soluzioni che promuovono acquisti di beni e servizi sostenibile e che favoriscono la conversione ecologica delle modalità di produzione e di consumo.
CONTENUTI	Operatori sia del settore pubblico che di quello privato potranno ricevere dal NCP LIFE dell'Italia informazioni su: le caratteristiche del Programma LIFE e dei suoi 4 Sottoprogrammi, nonché le diverse tipologie di progetti finanziabili a valere sui <i>Calls for proposals</i> annuali; le modalità per la partecipazione ai bandi LIFE 2024 e per la preparazione e sottomissione di proposte progettuali; le attività del NCP LIFE dell'Italia a supporto dei candidati e dei beneficiari nazionali; alcuni dei più significativi progetti LIFE realizzati o in corso di attuazione in Italia e intesi a sviluppare soluzioni che promuovono acquisti di beni e servizi sostenibile e che favoriscono la conversione ecologica delle modalità di produzione e di consumo.
MEZZI DI COMUNICAZIONE	Corner informativo, brochures e video promozionali sul programma LIFE e su alcuni progetti italiani indicativi per i temi oggetto dell'evento. L'evento sarà pubblicizzato attraverso il sito web e le pagine social gestite dall'NCP LIFE dell'Italia.
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI	Riunioni post evento per valutarne la buona riuscita, esaminare i risultati ottenuti (numero di persone raggiunte, ...), misurare eventuali criticità emerse.
BUDGET	Dato non disponibile
SINERGIE CON ALTRE AMMINISTRAZIONI	Nessuna.

KEY - THE ENERGY TRANSITION EXPO - 28 febbraio / 1 marzo 2024 - RIMINI

Seconda edizione di KEY Energy, evento di riferimento in Sud Europa, Africa e bacino del Mediterraneo per il mercato delle rinnovabili e della transizione energetica.

La Fiera è il luogo in cui evidenziare l'accelerazione delle politiche energetiche e climatiche e le opportunità che si stanno aprendo nel mercato e rappresenta un'occasione per presentare innovazioni tecnologiche e sfide finanziarie in un contesto internazionale.

CONTRIBUTO DIREZIONE GENERALE	DG INFRASTRUTTURE E SICUREZZA (DG IS)
OBIETTIVI	Aggiornamento normativo sulle novità dei processi autorizzativi nel settore energetico relativamente a stoccaggio CO ₂ , geotermia ecc. e/o presentazione di eventuali soluzioni tecnologiche e di ricerca che emergono nell'ambito degli accordi scientifici della DGIS con università e centri di ricerca.
CONTENUTI	L'intervento potrebbe illustrare le principali necessità/novità in tema normativo e autorizzativo relativamente ai temi stoccaggio CO ₂ e geotermia o nel caso gli aspetti tecnici/tecnologici da considerare per le soluzioni individuate nell'ambito del tema di riconversione degli impianti oil&gas per lo stoccaggio della CO ₂ (accordo di ricerca con il Politecnico di Torino)
MEZZI DI COMUNICAZIONE	Sessione tecnica (nell'ambito del programma scientifico della fiera).
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI	
BUDGET	Rimborso missione per la partecipazione dello speaker
SINERGIE CON ALTRE AMMINISTRAZIONI	

CONTRIBUTO DIREZIONE GENERALE	DG INCENTIVI ENERGIA (DG IE)
OBIETTIVI	Presentare le attività del Ministero relative ai programmi e agli incentivi nel settore energetico, in un contesto aperto a tutti gli operatori del settore
CONTENUTI	Efficienza energetica nel settore civile Idrogeno
MEZZI DI COMUNICAZIONE	Materiale informativo multimediale
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI	Relazione e/o report raccolta feedback dall'utenza
BUDGET	Da definire
SINERGIE CON ALTRE AMMINISTRAZIONI	Nessuna

OMC-MED ENERGY – 24/26 marzo 2024 – RAVENNA

Una “transizione giusta” è l’idea sottostante che guida OMC Med Energy.

L’evento conferma la posizione centrale di Ravenna nel settore energetico del Mediterraneo e mette insieme operatori, portatori di interesse, istituzioni nazionali e internazionali del settore per discutere e scambiare idee sulle strategie di decarbonizzazione, transizione e sicurezza energetica.

DIREZIONE GENERALE	DG INFRASTRUTTURE E SICUREZZA (DG IS)
OBIETTIVI	Presentare i risultati relativi agli accordi di collaborazione con la Marina Militare e di ricerca con il CNR ISMAR e Politecnico di Torino per l’aggiornamento delle Linee Guida per la redazione della Relazione Grandi Rischi ai sensi della Direttiva Offshore e del Decreto 145/2015.
CONTENUTI	
MEZZI DI COMUNICAZIONE	Seminario dedicato da organizzare presso Stand DGIS (se si intende partecipare con uno stand) attraverso sale della fiera da prenotare.
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI	
BUDGET	Organizzazione in collaborazione con Marina Militare, Politecnico di Torino o altro ente coinvolto negli accordi DGIS
INERIE CON ALTRE AMMINISTRAZIONI	CNR ISMAR; POLITECNICO DI TORINO, MARINA MILITARE;

RemTech Expo – settembre 2024 - FERRARA

E' l'unico evento internazionale permanente specializzato sui temi delle bonifiche, coste, dissesto, clima, sismica, rigenerazione urbana, industria sostenibile.

Si caratterizza per un'articolata esposizione di prodotti, strumenti e servizi specializzati, eventi faro, sessioni congressuali tecniche, tecnologiche e scientifiche, workshop, seminari, tavoli di confronto, gruppi di lavoro permanenti, corsi di formazione per operatori, autorità e decision maker, incontri bilaterali di livello internazionale, un'intensa attività di networking, scuole, academy, hub internazionali e poli di innovazione.

CONTRIBUTO DIREZIONE GENERALE	DG INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMUNICAZIONE (ITC)
OBIETTIVI	Presentare le attività del Ministero in un contesto internazionale e dedicato a molteplici aspetti ambientali, offrendo spazi di confronto discutendo della costruzione di risposte concrete alle sfide del futuro di piccoli e grandi centri.
MEZZI DI COMUNICAZIONE	Stand informativo e materiale di comunicazione
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI	Relazione e/o report raccolta feedback dall'utenza
BUDGET	Da definire
SINERGIE CON ALTRE AMMINISTRAZIONI	

CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE

DIREZIONE GENERALE ATTIVITÀ EUROPEA ED INTERNAZIONALE (DG AEI)

TITOLO	<p>“IL FREDDO CHE FA BENE AL CLIMA”</p> <p>Campagna di comunicazione sugli adempimenti previsti dal Decreto di esecuzione del Regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati ad effetto serra e dal decreto legislativo n. 163/2019 recante la disciplina sanzionatoria in materia di F-gas. Aggiornamento relativo alla revisione del Regolamento (UE) n. 517/2014</p>
ANALISI DELLO SCENARIO	<p>Si ritiene utile diffondere le corrette informazioni in merito all’attuazione degli adempimenti previsti dal Regolamento 517/2014, dal D.P.R. n. 146/2018 e dal D.Lgs. n. 163/2019 nonché da quanto previsto dal testo di revisione del Reg. 517/2014 che sarà presumibilmente adottato tra la fine del 2023 e l’inizio del 2024.</p> <p>Tale iniziativa potrà inoltre contribuire a ridurre i casi di commercio illecito dei gas fluorurati e a tutelare tutte le PMI che lavorano nel rispetto della normativa.</p>
OBIETTIVI	<p>Garantire la corretta attuazione delle disposizioni previste nel Regolamento (UE) 517/2014 sui gas fluorurati ad effetto serra attualmente in vigore e nel nuovo testo di prossima approvazione. Diffusione agli operatori, alle imprese, alle associazioni di settore e alle Autorità preposte al controllo presenti in tutto il territorio nazionale (almeno il 50-75% dei soggetti coinvolti).</p>
CONTENUTI	<p>Attuazione degli adempimenti previsti dal Regolamento 517/2014 Attuazione del D.P.R. n. 146/2018 e del D.Lgs. n. 163/2019 Revisione del Regolamento 517/2014</p>
MEZZI DI COMUNICAZIONE	<p>Sito web, giornate informative e formative da remoto.</p>
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI	
PERIODO DI DIFFUSIONE	<p>Novembre 2023 – maggio 2024</p>
BUDGET	<p>Dato non disponibile.</p>
SINERGIE CON ALTRE AMMINISTRAZIONI	<p>Coordinamento con UNIONCAMERE quale gestore del Registro delle persone e delle imprese certificate nonché gestore della Banca Dati sulle vendite di gas fluorurati ad effetto serra ed apparecchiature contenenti tali gas.</p> <p>Coordinamento con Agenzia delle Dogane e Nucleo NIPAAF dei carabinieri</p>

DIREZIONE GENERALE ECONOMIA CIRCOLARE (DG EC)

<p style="text-align: center;">TITOLO</p>	<p>PNGR – COM</p> <p>PIANO NAZIONALE DI COMUNICAZIONE E CONOSCENZA AMBIENTALE IN TEMA DI RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE: VERSO NUOVI MODELLI DI EDUCAZIONE E STILI DI VITA PER UNA SOCIETÀ SOSTENIBILE</p>
<p style="text-align: center;">ANALISI DELLO SCENARIO</p>	<p>Il Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti (PNGR) è uno dei pilastri strategici e attuativi della Strategia Nazionale per l’Economia Circolare insieme al Programma Nazionale di Prevenzione dei rifiuti.</p> <p>Il PNGR prevede l’adozione di un Piano nazionale di comunicazione e conoscenza ambientale che rafforzi le azioni del Programma Nazionale tramite una sempre più efficace comunicazione e conoscenza delle più avanzate politiche di gestione dei rifiuti, presentando l’economia circolare come opportunità di lavoro inclusivo, business innovativo, impegno civile dei cittadini per raggiungere gli obiettivi climatici e di sostenibilità.</p> <p>Il Piano partecipa inoltre alla definizione di nuove strategie di rigenerazione educativa che, attraverso un apprendimento integrato, consentano di comprendere l’intero ciclo di vita dei prodotti e l’interconnessione tra i fenomeni ambientali e le problematiche socioeconomiche.</p>
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI E TARGET</p>	<p>Per il 2024 il Piano di comunicazione prevede come obiettivo generale quello di rendere più ampia e più efficace l’azione comunicativa dei soggetti che sono i protagonisti delle politiche di gestione dei rifiuti a livello regionale e locale.</p> <p>Inoltre, il Piano intende coinvolgere in azioni comunicative e di incremento della consapevolezza coloro che fanno parte del ciclo della produzione e del consumo al fine di modificare i modelli di comportamento in chiave di sostenibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli studenti e il personale scolastico; • i consumatori; • le imprese; • la Pubblica Amministrazione; • il terzo settore; • le università e i centri di ricerca; • le organizzazioni del sistema finanziario.
<p style="text-align: center;">AREE TEMATICHE E CONTENUTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione, riutilizzo, manutenzione dei prodotti, l’estensione del loro ciclo di vita, il recupero e il riciclo dei materiali, il concetto di prodotto come servizio “<i>product as a service</i>”, dovranno essere promossi in quanto indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. • Consapevolezza delle complessità dei flussi del rifiuto, delle tecnologie di trattamento e dei sistemi di monitoraggio e controllo degli impianti sono importanti aspetti alla base per comprendere i costi e benefici delle migliori scelte territoriali di gestione per garantire la sostenibilità. • Diffusione della cultura dell’efficienza materica, LCA, ecoprogettazione e meccanismi economici-finanziari e manageriali.
<p style="text-align: center;">MEZZI DI COMUNICAZIONE</p>	<p>Spot nazionale</p> <p>Nel 2024 il MASE si propone di realizzare uno spot (televisivo e/o radiofonico) a diffusione nazionale dedicato al Programma nazionale gestione rifiuti.</p> <p>Coordinamento della comunicazione ambientale</p>

	<p>Coordinamento della comunicazione ambientale favorendo la partecipazione diretta e consapevole dei cittadini e degli stakeholder nelle decisioni pubbliche in tema di rifiuti e di economia circolare.</p> <p>Integrazione degli strumenti e delle iniziative di comunicazione in corso È stato costituito un Gruppo di lavoro per l’attuazione del Piano nazionale di comunicazione composto da rappresentanti delle regioni e province autonome nonché del MIMIT, dell’Ispra e dell’Anci.</p> <p>Sito internet MASE È stata predisposta una sezione ad hoc nel sito internet istituzionale del MASE: https://www.mase.gov.it/pagina/programma-nazionale-la-gestione-dei-rifiuti che servirà da piattaforma per rilanciare e mettere a confronto le iniziative locali e regionali.</p> <p>Scuole e università Nel 2024 è previsto l’avvio del confronto con il Ministero dell’Istruzione sull’inserimento dei temi dell’economia circolare e dei rifiuti nei programmi curriculari di educazione civica.</p> <p>Immagine coordinata Nel corso del 2024 si prevede di elaborare una immagine coordinata del Piano, insieme ad alcuni messaggi chiave. Materiale stampa e multimediale verrà elaborato in occasione di iniziative specifiche, promosse a vari livelli, che facciano uso dei social network.</p> <p>Ecomondo 2024 L’edizione 2024 di Ecomondo rappresenterà la prima occasione per mettere a confronto tutti i soggetti protagonisti del Piano e comunicare alla più ampia platea dei soggetti interessati allo sviluppo sostenibile e all’economia circolare i suoi primi risultati.</p>
<p>MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI</p>	<p>Il monitoraggio dell’attuazione del Piano nazionale di comunicazione verrà effettuato con cadenza semestrale: alla fine di giugno 2024 e alla fine dell’anno. Il primo Report sulle attività realizzate, e i risultati raggiunti, verrà presentato in occasione dell’edizione 2024 di Ecomondo a Rimini.</p>
<p>PERIODO DI DIFFUSIONE</p>	<p>Primo e secondo semestre 2024.</p>
<p>BUDGET</p>	<p>Da programmare.</p>
<p>SINERGIE CON ALTRE AMMINISTRAZIONI</p>	<p>Regioni e Province Autonome. Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) e Sistema Nazionale per la Protezione Ambientale (SNPA). Associazione nazionale dei Comuni italiani (ANCI). Ministero delle industrie e del made in Italy (MIMIT). Autorità di Regolazione per energia Reti e Ambiente (ARERA). Ministero Istruzione, Università e Centri di Ricerca, Sistema Scolastico.</p>

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA (DG IS)

TITOLO	EVENTO DI AGGIORNAMENTO ACCORDI DI COLLABORAZIONE E RICERCA
ANALISI DELLO SCENARIO	La DGIS del MASE ha rinnovato 13 accordi di collaborazione e ricerca con Università, Istituzioni, e Centri di ricerca che scadranno ad Ottobre 2024. Tali accordi riguardano diverse tematiche tecnico- scientifiche, normative del settore energetico con particolare riferimento alla sicurezza e sostenibilità delle attività in mare. L'evento si configura come consueto incontro di aggiornamento delle attività anche ai fini della trasparenza e della rendicontazione dei progetti finanziati.
OBIETTIVI	Presentazione dei risultati delle attività degli accordi (evento di aggiornamento)
CONTENUTI	Gli interventi riguarderanno in generale il tema della sicurezza degli impianti oil&gas ed in particolare saranno sui seguenti progetti: Potenziale minerario nazionale, Test delle Buone Pratiche per la sismicità potenzialmente innescabile – SPIN, subsidenza, riconversione delle piattaforme per stoccaggio della CO2, aggiornamento delle Linee Guida per la Relazione Grandi Rischi, Circolare per la capacità Tecnico ed Economica degli operatori del settore energetico, supporto alle attività del PiTESAI (accordo ISPRA per il Piano di Monitoraggio del PiTESAI e RSE per perfezionamento dell'Analisi Costi Benefici), circolazione dei fluidi in contesti compressivi, attività di controllo e ispezione impianti con la Marina Militare. Il programma riguarderà quindi le seguenti collaborazioni: RSE, ISMAR, DIFA, IREA, INGV, RELUIS, EUCENTRE, Marina Militare, CRIET, GEOSAPIENZA, IGAG, ISPRA, Politecnico di Torino.
MEZZI DI COMUNICAZIONE	Seminario (da organizzare presso sede da individuare)
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI	-
PERIODO DI DIFFUSIONE	Maggio 2024
BUDGET	Organizzazione in collaborazione CRIET -BICOCCA
SINERGIE CON ALTRE AMMINISTRAZIONI	RSE, ISMAR, DIFA, IREA, INGV, RELUIS, EUCENTRE, Marina Militare, CRIET, GEOSAPIENZA, IGAG, ISPRA, Politecnico di Torino.

DIREZIONE GENERALE PATRIMONIO NATURALISTICO E MARE (DG PNM)

TITOLO	PIANO DI COMUNICAZIONE DEL NETWORK NAZIONALE BIODIVERSITÀ (NNB)
<p>ANALISI DELLO SCENARIO</p>	<p>A supporto degli impegni normativi presi nell'ambito della Strategia Nazionale per la Biodiversità al 2030 e al Regolamento UE 1143/2014 sulle specie esotiche invasive (IAS Regulation), in particolare ai fini della gestione e condivisione di dati ed informazioni geografiche sulla biodiversità relative al territorio nazionale, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), si è dotato di una infrastruttura tecnica e tecnologica denominata Network Nazionale della Biodiversità (NNB), gestita dall'Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale (ISPRA).</p> <p>L'infrastruttura NNB è alimentata attraverso la gestione di un sistema a rete al quale attualmente aderiscono 18 partner che attraverso la condivisione di banche dati, secondo metodi e standard definiti, contribuiscono al popolamento continuo di dati e informazioni relative alle osservazioni di specie sul territorio nazionale.</p> <p>Attualmente NNB contiene 13 milioni di record di osservazioni di specie sul territorio e 64 banche dati. La piattaforma permette, inoltre, l'accesso ai principali flussi di dati che l'Italia raccoglie nel rispetto di alcune direttive comunitarie come la Rete Natura 2000 e le Direttive Habitat e sulla conservazione degli uccelli selvatici. Le prospettive future del Network si presentano ampie e di lunga durata in particolare per il sostegno tecnologico e conoscitivo che il sistema offre a supporto dell'attuazione della nuova Strategia per la Biodiversità 2030.</p> <p>Nell'ambito della convenzione triennale stipulata tra MASE e ISPRA in data 1/09/2022 sono previste tutte una serie di attività di comunicazione, tra le quali anche l'attuazione, monitoraggio e aggiornamento del piano di comunicazione specifico dell'NNB, che era stato redatto nell'ambito della precedente convenzione MASE-ISPRA.</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p>Le attività di consolidamento tecnologico e ampliamento della base dati svolte negli anni precedenti nell'ambito delle diverse Convenzioni MAE-ISPRA che si sono susseguite nel tempo consentono oggi di avviare un processo di comunicazione e divulgazione a supporto del sistema a rete di NNB.</p> <p>Lo scopo è stimolare il costante coinvolgimento dei principali portatori di interesse e allo stesso tempo consentire l'ampliamento del bacino di utenza in termini di fruibilità dei dati contenuti nella infrastruttura.</p> <p>A tal fine si sono individuate una serie di azioni già previste nel piano di comunicazione di NNB realizzato nell'ambito della precedente Convenzione (pubblicato il 29/09/2021), volte a promuovere la conoscenza del sistema a livello nazionale e ad incoraggiare la consultazione delle banche disponibili per diversi fini e per diverse categorie di stakeholders.</p> <p>Tale linea di attività si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere attività di coinvolgimento verso i principali stakeholder, operanti sul territorio nazionale in tema di Biodiversità, al fine di incrementare la disponibilità di dati ed informazioni condivise; • Garantire il supporto tecnico e tecnologico agli Enti aderenti al sistema a rete del Network (rete dei provider) anche attraverso percorsi informativi/formativi; • favorire, attraverso attività di comunicazione mirate, la fruizione dei dati contenuti nella infrastruttura quale risorsa chiave a supporto di attività di ricerca, di educazione ambientale, dei processi decisionali e per l'informazione ai cittadini; • divulgare le informazioni relative ad attività di educazione e formazione ambientale, già promosse dal sistema a rete del Network (rete dei provider), al fine di favorire l'accesso ad un pubblico vasto; • Attuare, monitorare ed aggiornare il Piano di comunicazione di NNB.

	<p>I destinatari delle azioni possono essere suddivisi in due principali categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i fornitori di dati: gli enti preposti, in accordo alla loro attività istituzionale, alla gestione dei dati sulla biodiversità, ossia chi è in possesso di dati primari di biodiversità o di informazioni collegate a registrazioni di osservazioni e a campioni conservati nelle collezioni scientifiche. Ad es. enti gestori di parchi e riserve, enti di ricerca etc etc. • i fruitori dei dati: vi rientrano, oltre agli stessi fornitori, ulteriori soggetti con caratteristica di consultazione del NNB, compresi i singoli cittadini con lo scopo di essere messi in condizione di conoscere e usare i dati anche attraverso semplici strumenti di analisi e visualizzazione.
<p style="text-align: center;">CONTENUTI</p>	<p>Il NNB mira a fornire una fonte solida di dati e di informazioni sulla biodiversità ai fini della promozione dell'uso sostenibile delle risorse naturali, resi disponibili da diversi attori distribuiti sul territorio nazionale. Oltre alla raccolta e alla condivisione dei dati, il Network vuole incrementarne la loro diffusione sia per finalità di ricerca scientifica che di pubblico interesse. Sulla base di questi principali obiettivi vengono identificate un insieme di azioni di comunicazione volte, da un lato a diffondere la conoscenza del Network tra gli addetti ai lavori e ai potenziali fornitori dei dati, dall'altro verso un pubblico vasto, al fine di promuoverne la consultazione delle informazioni in esso contenuto.</p> <p>Il Piano individua i diversi target e i relativi strumenti di comunicazione che meglio possono facilitare il raggiungimento degli obiettivi comunicativi, viene poi indicata la tempistica entro cui attuare le azioni di comunicazione individuate e, attraverso appositi strumenti, la loro misurabilità al fine di valutarne eventuali scostamenti. Inoltre, si pone l'obiettivo di analizzare successive azioni attraverso le quali il Network potrà consolidare e rafforzare il suo valore di autorevolezza in tema di infrastruttura deputata a contenere dati sulla biodiversità a livello nazionale. Infine, il documento elenca brevemente ulteriori attività non strettamente legate a quelle della comunicazione ma che insieme a queste possono concorrere ad una maggiore funzionalità del sistema stesso e che già da tempo trovano nell'ambito di NNB una loro collocazione e in futuro potranno essere ulteriormente sviluppate, tra queste la pubblicazione dei dati presenti nel Network secondo il sistema Linked Open Data, l'attivazione di percorsi di educazione e formazione ambientale e le attività di Citizen science.</p>
<p style="text-align: center;">MEZZI DI COMUNICAZIONE</p>	<p>Il Piano di comunicazione di NNB verrà attuato principalmente attraverso i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sito web • Video promozionali • Contatti diretti con la rete dei provider • Comunicazione istituzionale coordinata • Comunicazione interna ISPRA • Organizzazione di meeting e workshop • Prodotti informativi (es. report, indicatori, grafici, mappe e storymap) • Canali social (Twitter) • Promozione di iniziative di Citizen science • Attivazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) • Attivazione di tirocini

<p align="center">MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI</p>	<p>Il piano di comunicazione del NNB prevede la misurazione ed il monitoraggio delle attività di comunicazione che saranno attivate al fine di valutarne l’impatto. Tra queste e per singolo strumento di comunicazione, si prevede:</p> <table border="1" data-bbox="480 338 1404 734"> <thead> <tr> <th data-bbox="480 338 951 371">Mezzo di comunicazione</th> <th data-bbox="951 338 1404 371">Strumento di misurabilità</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="480 371 951 405">Sito Web</td> <td data-bbox="951 371 1404 405">numero di pagine visitate</td> </tr> <tr> <td data-bbox="480 405 951 439">Visualizzatore cartografico</td> <td data-bbox="951 405 1404 439">numero di pagine visitate</td> </tr> <tr> <td data-bbox="480 439 951 506">Comunicazione mirata ai potenziali partner</td> <td data-bbox="951 439 1404 506">numero di nuove adesioni al NNB</td> </tr> <tr> <td data-bbox="480 506 951 573">Comunicazione istituzionale</td> <td data-bbox="951 506 1404 573">numero di notizie presenti sui siti istituzionali e sui social network</td> </tr> <tr> <td data-bbox="480 573 951 607">Meeting mirati</td> <td data-bbox="951 573 1404 607">Numero di meeting e di partecipanti</td> </tr> <tr> <td data-bbox="480 607 951 640">Video promozionale</td> <td data-bbox="951 607 1404 640">Numero di visualizzazioni</td> </tr> <tr> <td data-bbox="480 640 951 734">Comunicazione di NNB da parte della rete dei provider</td> <td data-bbox="951 640 1404 734">Numero di siti web della rete di provider che riportano le informazioni relative al NNB</td> </tr> </tbody> </table>	Mezzo di comunicazione	Strumento di misurabilità	Sito Web	numero di pagine visitate	Visualizzatore cartografico	numero di pagine visitate	Comunicazione mirata ai potenziali partner	numero di nuove adesioni al NNB	Comunicazione istituzionale	numero di notizie presenti sui siti istituzionali e sui social network	Meeting mirati	Numero di meeting e di partecipanti	Video promozionale	Numero di visualizzazioni	Comunicazione di NNB da parte della rete dei provider	Numero di siti web della rete di provider che riportano le informazioni relative al NNB
Mezzo di comunicazione	Strumento di misurabilità																
Sito Web	numero di pagine visitate																
Visualizzatore cartografico	numero di pagine visitate																
Comunicazione mirata ai potenziali partner	numero di nuove adesioni al NNB																
Comunicazione istituzionale	numero di notizie presenti sui siti istituzionali e sui social network																
Meeting mirati	Numero di meeting e di partecipanti																
Video promozionale	Numero di visualizzazioni																
Comunicazione di NNB da parte della rete dei provider	Numero di siti web della rete di provider che riportano le informazioni relative al NNB																
<p>PERIODO DI DIFFUSIONE</p>	<p>Le attività sono già in corso e proseguiranno sino al termine della convenzione, prevista al 27/9/2025</p>																
<p>BUDGET</p>	<p>Il Budget complessivo previsto dalla convenzione per l’intero triennio per le attività di “Comunicazione e Divulgazione per la promozione del sistema a rete di NNB” è di 168.600 euro, pertanto si assume un budget annuale per il 2024 di circa 55.000 euro</p>																
<p>SINERGIE CON ALTRE AMMINISTRAZIONI</p>	<p>Le attività sopra elencate sono previste nell’ambito della convenzione stipulata tra MASE ed ISPRA avente come “Manutenzione, gestione e sviluppo NNB - Network Nazionale della Biodiversità” e pertanto comportano una forte sinergia con tale Ente.</p>																

TITOLO	PIANO DI COMUNICAZIONE DEL PROGETTO LIFE SEA.NET
<p>ANALISI DELLO SCENARIO</p>	<p>Il progetto Life Sea.Net, cofinanziato dal programma Life dell'Unione Europea, ha come duplice obiettivo quello di migliorare la governance dei siti marini della rete Natura 2000 e diffondere la conoscenza del suo ruolo nella conservazione della biodiversità marina. La Rete Natura 2000 è stata istituita nel 1992, dall'Ue attraverso la Direttiva "Habitat", finalizzata alla conservazione delle specie animali e vegetali più significative a livello europeo e degli habitat in cui esse vivono.</p> <p>Il contesto ambientale in cui si va ad inserire Life Sea.Net è lo scenario italiano dove vige un sistema nazionale di Aree Marine Protette istituite dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica che, a sua volta, le affida ad enti gestori.</p> <p>Il coinvolgimento di tali soggetti assume un'importanza strategica al fine di agevolare la trasferibilità e la replicabilità del progetto stesso.</p> <p>In particolare, Life Sea.Net intende migliorare la governance dei siti marini appartenenti alla Rete Natura 2000 utilizzando un approccio condiviso che possa essere replicabile, che garantisca una coerente gestione della rete e che ne assicuri una regolamentazione adeguata.</p> <p>La Rete Natura 2000, pur essendo il network di aree protette più estese al mondo, è ancora poco nota la sua efficacia nella tutela della biodiversità e i vantaggi socio-economici per le comunità locali. Il progetto, quindi mira, a far conoscere la Rete Natura 2000 attraverso il coinvolgimento di enti gestori, amministrazioni, pescatori, operatori turistici e cittadini.</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p>Obiettivo principale è quello di far conoscere l'importanza e il valore della Rete Natura 2000 e in particolare dei siti marini, tramite l'implementazione di una campagna sensibilizzazione (Mare Amico e Amor di Mare) rivolta in particolare ai turisti, agli operatori turistici e alle comunità locali, comprese le scuole per le quali è previsto uno specifico programma di educazione ambientale.</p> <p>In particolare, la comunicazione del progetto si svolgerà su più livelli e con diversi strumenti al fine di coinvolgere le comunità locali interessate, gli enti gestori dei siti Natura 2000 (Regioni, AMP, Parchi ecc.), le associazioni di categoria, i cittadini attraverso la diffusione di notizie inedite e interessanti relative alle attività e agli obiettivi di progetto.</p> <p>Il Piano di Comunicazione prevede una costante attività di comunicazione integrata che accompagnerà il progetto per tutto l'arco della sua durata.</p> <p>Il Communication mix contemplerà l'uso di canali tradizionali (off-line) come comunicati stampa, eventi, conferenze, corsi di formazione e i new media: sito web; social network; newsletter periodica. Il raggiungimento degli obiettivi specifici di progetto come, ad esempio, l'individuazione di buone pratiche, obiettivi e misure di conservazione, elaborazione del toolkit governance insieme alle tante attività di informazione e sensibilizzazione costituiranno il core delle occasioni di comunicazione di Life Sea.Net.</p> <p>Gli obiettivi principali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche del progetto LIFE SEA.NET; • individuare una serie di messaggi chiave (<i>Key messages</i>) che saranno alla base di tutta la comunicazione e della realizzazione dell'identità visiva del progetto; • divulgare i risultati del progetto in ambito scientifico e applicativo; • coinvolgimento delle amministrazioni regionali, enti di ricerca, associazioni per la gestione dei Siti Natura2000 nella diffusione dei protocolli di conservazione; • incremento della consapevolezza delle comunità locali sull'importanza della gestione dell'habitat e delle specie target ad esso collegate, attraverso il coinvolgimento diretto in attività di educazione ambientale.

<p>CONTENUTI</p>	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi sopra citati, verranno istituiti forum locali di informazione e assistenza tecnica per i pescatori, per la preparazione di progetti e richieste di finanziamento sui fondi del FEAMP volti a favorire la conservazione della biodiversità marina e ridurre l'impatto della pesca nelle aree N2K; attività di <i>citizen science</i> e il coinvolgimento delle giovani generazioni.</p> <p>Il complesso di queste iniziative sarà finalizzato a raggiungere un aumento del 10% del livello di conoscenza dei siti marini N2K tra i principali destinatari e del 30% fra i pescatori coinvolti nel progetto. Inoltre, la strategia di comunicazione di Life Sea.Net prevede la creazione di un ecosistema integrato (media e new media) in grado di garantire una sufficiente copertura alla diffusione dei <i>key message</i>. Legambiente sarà l'associazione delegata a elaborare e diffondere alla stampa, di volta in volta, i comunicati e le comunicazioni (inviti stampa, <i>save the date</i> ecc) attraverso le proprie mailing list già strutturate a seconda del target da raggiungere (agenzie di stampa, quotidiani nazionali, quotidiani locali, tv, radio). Allo stesso tempo anche i partner avranno la facoltà di diffondere comunicati stampa e news, concordate con il capofila, alla stampa.</p>
<p>MEZZI DI COMUNICAZIONE</p>	<p>Produzione di materiale informativo (Brochure, dépliant), e attività di promozione (pannelli, dépliant informativi, videoclip, APP del progetto, webinar, newsletter, report, conferenze stampa e media relation) e diffusione tramite il web integrato con ulteriori canali social come YouTube, Twitter, Facebook e Instagram.</p>
<p>MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI</p>	<p>Le attività di monitoraggio e valutazione saranno svolte attraverso un sistema di indicatori composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • numero di adesioni ai gruppi di lavoro tematici (GLT) del progetto Life Sea.Net; • numero di meeting; • Numero di siti web della rete di provider che riportano le informazioni relative al progetto Life Sea.Net. • Copertura Social network e articoli di stampa
<p>PERIODO DI DIFFUSIONE</p>	<p>Le attività sono già in corso e proseguiranno sino al termine del progetto Life che scadrà il 31/12/25.26.</p>
<p>BUDGET</p>	<p>Deve essere ancora definito per l'annualità 2024 e sarà completamente coperto dal budget del progetto LIFE (50.000-100.000 €)</p>
<p>SINERGIE CON ALTRE AMMINISTRAZIONI</p>	<p>Le attività sopra riportate sono previste nell'ambito del progetto Life Sea.Net, grazie alla stretta sinergia e collaborazione con i partner del Progetto: ISPRA, MASE, AMP Regno di Nettuno, AMP Isole Egadi, AMP Punta Campanella, Regione Basilicata, Regione Campania, Parco Nazionale Arcipelago Toscano, Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni e Federpesca.</p>

TITOLO	PIANO DI COMUNICAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE BIODIVERSITÀ 2030
ANALISI DELLO SCENARIO	<p>La tutela della biodiversità ha acquisito rilievo giuridico e costituzionale nel nostro Paese l'11 febbraio 2022 data in cui il Parlamento italiano ha introdotto la tutela dell'ambiente della biodiversità e degli ecosistemi tra i principi fondamentali della Costituzione. In data 3 agosto 2023 è stato firmato il Decreto Ministeriale n. 252 di adozione della nuova Strategia Nazionale per la Biodiversità al 2030 e di istituzione dei suoi organi di governance. Essa si pone in continuità con la prima Strategia Nazionale Biodiversità, relativa al decennio 2011-2020 e, in coerenza con gli obiettivi della Strategia Europea per la Biodiversità al 2030, con il quadro strategico internazionale al 2050, in linea con il Piano per la Transizione Ecologica e con le raccomandazioni espresse nel V° Rapporto sullo Stato del Capitale Naturale in Italia.</p> <p>Il processo di elaborazione strategica al 2030 si è posto due principali obiettivi: 1) il raggiungimento dei target del 30% di aree, sia terra che a mare, da proteggere con specifiche misure, di cui almeno il 10% aree rigorosamente protette; 2) il raggiungimento del target di almeno 30% di ripristino dello stato di conservazione di habitat e specie, in particolare attraverso l'attività condotta attraverso le Regioni per gli obiettivi e le misure di conservazione dei siti della Rete Natura 2000.</p> <p>Questi obiettivi e strumenti comunitari e nazionali richiedono rilevanti impegni non solo in termini di azioni di tutela e conservazione, di raccolta e analisi dei dati, di monitoraggio, ma anche e soprattutto di diffusione, comunicazione e confronto partecipato per contribuire al miglioramento delle politiche future.</p>
OBIETTIVI	<p>Lo scopo è stimolare il costante coinvolgimento dei principali portatori di interesse e promuoverne la partecipazione attiva per il raggiungimento degli obiettivi strategici. Al contempo si prefigge la finalità di contribuire ad incrementare consapevolezza sul valore della biodiversità e al cambiamento della visione culturale sul patrimonio naturalistico nazionale ed europeo.</p> <p>I principali traguardi vettoriali delle attività di comunicazione saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere la sinergia con gli altri strumenti strategici in atto; • promuovere partenariati forti tra il livello locale, regionale e nazionale; • promuovere la partecipazione fattiva dei cittadini, delle imprese, delle parti sociali, della ricerca e della conoscenza nell'applicazione della programmazione; • innescare il coinvolgimento attivo della società civile nei processi decisionali e di attuazione e valutazione delle politiche e un cambiamento culturale; • informare sulle disponibilità dei fondi a favore della biodiversità e mobilitare alla creazione di nuove opportunità, con la promozione di movimenti di imprese e <i>start up</i> a favore della biodiversità; • promuovere la consapevolezza del ruolo degli ecosistemi e dell'importanza della tutela dei servizi ecosistemici e della biodiversità nello sviluppo socio-economico e nella finanza sostenibile; • promuovere una corretta fruizione della natura e l'utilizzo di buone pratiche nei settori produttivi primari, anche in un'ottica di turismo sostenibile in relazione con economie locali ecocompatibili; • promuovere l'adozione di buone pratiche e la diffusione di sistemi di certificazione ambientale informando e sensibilizzando al riguardo degli effetti migliorativi delle attività produttive sulla biodiversità e sui servizi ecosistemici in linea con gli obiettivi della <i>Strategia Farm To Fork</i> e del <i>Green Deal</i>.

<p>CONTENUTI</p>	<p>Lo stato di avanzamento del Programma di attuazione della Strategia Nazionale Biodiversità, le azioni portate a termine dai soggetti responsabili del Comitato di gestione e dei soggetti attuatori, gli obiettivi raggiunti in sinergia con la strategia europea e in allineamento con il <i>Global Biodiversity Framework</i>.</p>
<p>MEZZI DI COMUNICAZIONE</p>	<p>La comunicazione sulla SNB2030 si intende sviluppare attraverso i seguenti mezzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sito web • eventi per la giornata mondiale biodiversità declinata su tutto il territorio nazionale • pubblicazioni su media tradizionali e sui canali social di internet • comunicazione istituzionale singola e coordinata • conferenze e workshop
<p>MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI</p>	<p>Il piano di comunicazione prevede la misurazione ed il monitoraggio delle attività di comunicazione che saranno attivate al fine di valutarne l'efficacia.</p> <p>Specifici indicatori saranno messi a punto per ciascun mezzo descritto nella sezione precedente per una valutazione oggettiva dei risultati e per raffinare il successo della comprensione e acquisizione del flusso informativo trasmesso.</p>
<p>PERIODO DI DIFFUSIONE</p>	<p>Le attività sono ancora allo stadio di programmazione, ma si auspica possano iniziare nel 2024 e protrarsi fino alla verifica di medio termine della Strategia prevista nel 2026.</p>
<p>BUDGET</p>	<p>Non sono al momento assegnate risorse per le attività descritte.</p>
<p>SINERGIE CON ALTRE AMMINISTRAZIONI</p>	<p>Sinergie saranno necessariamente attivate nell'ambito delle attività condotte dal Comitato di gestione, dal Tavolo di Consultazione e dal supporto tecnico scientifico di Ispra come previsto dal Programma di attuazione della SNB2030.</p>

TITOLO	PROMOZIONE DEI SERVIZI DIGITALI PER I VISITATORI DEI PARCHI NAZIONALI E DELLE AREE MARINE PROTETTE. Misura PNRR M2C4 Investimento 3.2 Digitalizzazione dei parchi nazionali e delle aree marine protette
ANALISI DELLO SCENARIO	<p>Il PNRR intende mettere in campo azioni per rendere il Paese più resiliente agli inevitabili cambiamenti climatici, proteggendo la natura e le biodiversità e, sotto il profilo economico, per attrarre investimenti.</p> <p>La misura M2C4 - Investimento 3.2 “Digitalizzazione dei parchi nazionali e delle aree marine protette” mira a stabilire procedure standardizzate e digitalizzate per la modernizzazione, l'efficienza e l'efficace funzionamento delle aree protette nelle loro varie dimensioni, quali la conservazione della natura, la semplificazione amministrativa delle procedure e i servizi per i visitatori dei parchi nazionali e delle aree marine protette attraverso la realizzazione di tre sub-investimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 3.2a “Conservazione della natura - monitoraggio delle pressioni e minacce su specie e habitat e cambiamento climatico”; • 3.2b “Servizi digitali ai visitatori dei parchi nazionali e delle aree marine protette”; • 3.2c “Digitalizzazione e semplificazione delle procedure per i servizi forniti dai Parchi e dalle Aree Marine Protette”. <p>In base agli obiettivi definiti nell'allegato riveduto alla decisione di esecuzione del Consiglio Europeo del 13 luglio 2021, entro dicembre 2023, almeno il 70 per cento dei 24 parchi nazionali e delle 31 aree marine protette deve aver sviluppato servizi digitali per i visitatori dei parchi nazionali e delle aree marine protette (almeno due tra: il collegamento al portale Naturitalia.IT; il 5G/Wi-Fi o un'applicazione per la mobilità sostenibile).</p> <p>Per la realizzazione delle attività e in particolare per lo sviluppo dei servizi digitali programmati nei due sub-investimenti 3.2b e 3.2c e in funzione del target europeo previsto entro il 31.12.2023, il Ministero si avvale del supporto tecnico specialistico della SOGEI, così come disciplinato nel DM n.127 del 22 marzo 2022.</p> <p>Con questo intervento, il Ministero si fa regia di un'importante azione di coordinamento delle aree protette nazionali, tesa a favorire da un lato la conservazione della biodiversità e dall'altro servizi digitali che sensibilizzino e responsabilizzino i visitatori sui valori e le fragilità ambientali dei luoghi, sulla promozione di uno sviluppo locale sostenibile e, perché no, sulla necessità di una partecipazione attiva nella difesa della natura.</p> <p>Le proposte di cui alla presente scheda fanno riferimento in particolare alle attività di comunicazione connesse al conseguimento del target europeo relativi al sub investimento 3.2b Servizi digitali ai visitatori dei parchi nazionali e delle aree marine protette.</p>
OBIETTIVI	<p>Obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'uso di piattaforme digitali per la conoscenza e la sensibilizzazione verso il valore della natura e verso la visita consapevole delle aree protette nazionali (parchi e aree marine) • Rafforzare il sistema delle aree protette nazionali e il coordinamento delle attività di promozione delle aree naturali italiane verso i visitatori italiani e stranieri <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diffondere la conoscenza e l'uso della nuova APP Visit Naturitalia e del nuovo portale Naturitalia.mase.gov.it

<p style="text-align: center;">CONTENUTI</p>	<p>Sviluppo dell'App nazionale per i visitatori delle aree protette (Visit NaturalItalia). L'App consentirà all'utente di avere accesso a tutte le informazioni sui parchi nazionali e sulle aree marine protette e ai servizi di fruizione. Questa piattaforma digitale sarà unica per tutto il territorio nazionale e, un qualsiasi visitatore italiano e straniero, accedendovi dal proprio dispositivo (smartphone, tablet, ecc.), troverà le medesime funzioni e la stessa struttura per tutte le aree protette nazionali, sia in ambito terrestre che marino. I servizi e le informazioni, pur essendo comuni a tutte le aree protette, saranno specifici e caratterizzati per ciascuna area e particolare attenzione sarà rivolta ad una fruizione più sostenibile, con sezioni informative sull'ambiente e sulla sua conservazione, ma anche di informazione e facilitazione sulla mobilità terrestre e navigazione sostenibile. Alcuni esempi di funzionalità previste sono ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indicazione del perimetro e zonazione delle Aree Protette, con percorsi e servizi per diversamente abili • Notizie sui valori naturali dei luoghi e sugli habitat sensibili per una visita consapevole • Indicazione di piste ciclabili e sentieri per i Parchi • Visualizzazione della cartografia nautica, delle aree ormeggio e dei punti di immersione per le Aree Marine • Navigazione GPS • Condizioni meteo e meteo marine • Gestione di news ed alert da parte di ciascuna Area Protetta • Tracciamento dei flussi dei visitatori con analisi dei dati • Customer care per la gestione delle segnalazioni dei visitatori <p>Portale web per la visita delle aree protette nazionali NaturalItalia.it. La piattaforma web, conterrà a schede informative su ogni singola area protetta nazionale e le altre funzioni previste dall'APP. Le due piattaforme saranno funzionalmente collegate.</p>
<p style="text-align: center;">MEZZI DI COMUNICAZIONE</p>	<p>La comunicazione sui servizi digitali di cui alla sezione precedente, si intende sviluppare attraverso i seguenti mezzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sito web istituzionale del MASE • Tecnologia PVideo (video interattivo distribuibile via web e mobile) • Siti web delle singole aree protette nazionali
<p style="text-align: center;">MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI</p>	<p>Reportistica e statistiche sull'uso dell'APP e del portale web</p>
<p style="text-align: center;">PERIODO DI DIFFUSIONE</p>	<p>A partire dal 1° gennaio 2024</p>
<p style="text-align: center;">BUDGET</p>	<p>Le attività di comunicazione per la diffusione dei servizi digitali sviluppati per il conseguimento del target 2023 sono previste nell'ambito della convenzione MASE-SOGEI</p>
<p style="text-align: center;">SINERGIE CON ALTRE AMMINISTRAZIONI</p>	<p>L'iniziativa coinvolge i 24 parchi nazionali e le 31 aree marine protette</p>

TITOLO	RECUPERO DEI FONDALI DEL GIGLIO DOPO L'INCIDENTE DELLA COSTA CONCORDIA
<p>ANALISI DELLO SCENARIO</p>	<p>Tra dicembre 2023 e febbraio 2024 si concluderanno i lavori di recupero dei fondali del Giglio, durati 10 anni, a carico di Costa Crociere e fortemente voluti dal Ministero. I lavori, iniziati dopo la rimozione del relitto hanno previsto una fase di rimozione delle strutture del cantiere costruito per il parbacking (raddrizzamento e rigalleggiamento della nave) e poi, due anni di pulizia dei fondali, ridotti a discarica per l'accumulo di arredi e suppellettili caduti dalla nave, materiale residuo del cantiere, rifiuti, ecc. Per le ingenti quantità di materiale da rimuovere sono stati utilizzate benne, gru, sorbone, subacquei e pontoni.</p> <p>Dopo le operazioni di pulizia, il fondale era completamente desertico, quasi lunare. Sono quindi iniziate le operazioni di reimpianto di Posidonia e coralligeno, con tecniche sperimentali, che hanno portato a risultati sorprendenti.</p> <p>Il fondale ora risulta nuovamente popolato da Posidonia e da gorgonie nonché dagli altri organismi tipici di questi habitat, ha riacquisito la sua tridimensionalità ed i suoi colori.</p> <p>Tale esperienza positiva merita di essere portata all'attenzione del grande pubblico. Alberto Angela ha scelto di raccontarla brevemente nella prima puntata della sua trasmissione Noos, ma si ritiene che sarebbe necessario rendere il giusto merito all'iniziativa e conseguentemente al Ministero con l'adeguata visibilità.</p> <p>Senza contare che i dati relativi alla sopravvivenza degli organismi reimpiantati sono oggetto di stupore nella comunità scientifica e pertanto le modalità e le tecniche operative meriterebbero di diventare buone pratiche da proporre sia in ambito nazionale sia Europeo che internazionale e pertanto oggetto di formazione.</p> <p>Finito il reimpianto, come per un prato appena seminato, ci sarà una fase di tutela dell'area di altri 5 anni, per consentire quello che viene definito il ripristino passivo (in contrapposizione a quello attivo fatto dall'uomo) che verrà fatta dal Sindaco del Giglio, con ovviamente il controllo della locale Capitaneria di Porto, per il rispetto dei divieti (ancoraggio, pesca, ecc.).</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p>Aumentare il senso di fiducia della popolazione rispetto alle azioni fattibili per contrastare gli impatti umani sull'ambiente marino, in controtendenza rispetto al sentimento generale di sconfitta.</p> <p>Divulgare le buone pratiche sperimentate nel mondo scientifico al fine di aumentare la possibilità di riuscita di interventi analoghi, visto che le tecniche impiegate possono essere valide anche in altre situazioni (ad es. posizionamento di cavi e condotte sottomarine, impatti dovuti lavori di costruzione subacquei, ecc.)</p>
<p>CONTENUTI</p>	<p>Mostrare il percorso di questi 10 anni: da dopo la rimozione del relitto alla fine delle operazioni di reimpianto offrendo sia un punto di vista semplificato per il grande pubblico, sia dal punto di vista tecnico scientifico.</p>
<p>MEZZI DI COMUNICAZIONE</p>	<p>Video:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di pochi secondi da usare sui social media del Ministero • di pochi minuti da mettere sul sito del MASE, di ISPRA e del Comune del Giglio e della Regione Toscana • proporre a programmi scientifici di carattere divulgativo (es Linea Blu) di fare un servizio/puntata speciale dedicata.

	<p>Organizzazione di eventi, quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • evento presso l'Isola del Giglio, da organizzare ad es. in occasione del 12° anniversario dell'incidente occorso nella notte tra il 13 e il 14 gennaio 2012 oppure alla fine delle operazioni di reimpianto a fine febbraio, primi marzo 2024 quando inizierà la fase di tutela dell'area. • convegno tecnico scientifico internazionale. Il tema potrebbe essere rappresentato in particolare coinvolgendo Francia e Montecarlo, i Paesi dell'Accordo RAMOGE e del Santuario Pelagos. Per RAMOGE la Div. VI si è già mossa ed i Paesi hanno confermato l'interesse sul tema. L'evento verrà proposto come attività da realizzare nell'ambito di quelle finanziate da RAMOGE stesso (ad es. anche nella location del Principato di Monaco, Museo Oceanografico di Montecarlo), con un confronto aperto anche agli altri due Paesi per lo scambio di buone pratiche. • Presso il Salone Nautico di Genova 9-24 settembre 2024 • presso Ecomondo– presumibilmente a novembre 2024 (presentazione e tavola rotonda).
<p>MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI</p>	<p>La valutazione dei risultati sarà data dal riscontro di ogni evento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riscontro sui social media (n. di like e condivisioni, n. di visualizzazioni sul sito del MASE e del Comune del Giglio) • share della trasmissione televisiva • partecipazione agli eventi.
<p>PERIODO DI DIFFUSIONE</p>	<p>Da gennaio a dicembre 2024, in funzione delle attività che si vogliono realizzare.</p>
<p>BUDGET</p>	<p>Per la parte video:</p> <ul style="list-style-type: none"> • se il Centro Interuniversitario di Biologia Marina (CIBM) di Livorno che ha già il materiale video, accetta la collaborazione, anche con la TV, costo zero. <p>Per l'organizzazione dell'evento al Giglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • costi di missione del personale • chiedere collaborazione al Comune (per la location) • valutare se Costa vuole contribuire <p>Per il convegno internazionale in ambito RAMOGE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • costi dell'evento potrebbero essere coperti da RAMOGE • costi di missione per il personale <p>Per Ecomondo e per il Salone Nautico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • costi di missione • costo dello stand e/o dell'area per l'evento
<p>SINERGIE CON ALTRE AMMINISTRAZIONI</p>	<p>Sinergie principali con il:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consorzio per il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata "G. Bacci" di Livorno (CIBM) che ha realizzato i lavori sotto la direzione dell'Università "La Sapienza" • Comune dell'Isola del Giglio. <p>Sinergie aggiuntive con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ISPRA e ARPA Toscana, che hanno monitorato e validato il lavoro svolto dal CIBM. • Regione Toscana.

Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche (DG USSRI)

TITOLO	II RIUTILIZZO DELLE ACQUE REFLUE
ANALISI DELLO SCENARIO	Campagne di informazione e sensibilizzazione ai sensi dell'art 9 del Regolamento (UE) 741/2020 e dell'art. 15 del DPR sul Riutilizzo delle acque affinate (di prossima pubblicazione).
OBIETTIVI	Sensibilizzare gli utenti finali e gli addetti ai lavori sulla pratica del Riutilizzo delle Acque reflue affinate ed in particolare sui benefici che questa misura di economia circolare comporta. Fornire un quadro normativo ed operativo al fine di divulgare le novità in termini di benefici ambientali, civili e id industriali.
CONTENUTI	Ai sensi degli articoli citati, questo Dicastero e altre amministrazioni possono istituire campagne di informazione destinate agli utilizzatori finali per garantire la conoscenza e l'uso ottimale e sicuro delle acque affinate. Tali campagne di informazione e sensibilizzazione si possono tarare sui benefici del riutilizzo delle acque affinate e sui vantaggi ambientali che tale misura di economia circolare comporta. Si prevedono, pertanto, attività e azioni specifiche riguardanti la sicurezza igienica e la salubrità delle derrate agroalimentari prodotte in tutto o in parte con acque affinate, sui vantaggi ambientali quale il risparmio della risorsa idrica.
MEZZI DI COMUNICAZIONE	Pagina web dedicata sul sito istituzionale e con dettaglio dei dati qualitativi e quantitativi della risorsa riutilizzata e la mappatura degli impianti più efficienti ed economici sul territorio nazionale. News periodiche di aggiornamento sulla home page del sito ufficiale del MASE. Workshop per gli addetti ai lavori _ focus su risparmio idrico presso la Sede MASE e da remoto. Workshop presso le Regioni con le esperienze sul tema più significative (impianti operanti o in via di progettazione).
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Questionari on line • Censimento accessi alla pagina web • Raccolta firme/ presenze on line
PERIODO DI DIFFUSIONE	Prima metà del 2024/termine entro 2024
BUDGET	Si ipotizza una spesa compresa tra i 10.000,00 e i 15.000,00 Euro (editing contenuti, spese divulgazioni digitali, stampa doc informativi, piccole spese di organizzazione eventi)
SINERGIE CON ALTRE AMMINISTRAZIONI	Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, il Ministero della salute e l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente promuovono le campagne di informazione e sensibilizzazione previste dall'articolo 9 del regolamento (UE) 2020/741, anche con riferimento alle acque affinate destinate ad usi diversi da quelli irrigui

TITOLO	GIORNATA MONDIALE DEL SUOLO 2024
ANALISI DELLO SCENARIO	Il 5 dicembre si celebra la “Giornata mondiale del suolo”, istituita su iniziativa dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite e della FAO
OBIETTIVI	Incrementare la conoscenza delle azioni dell’Assemblea delle Nazioni Unite, della FAO e del MASE finalizzate alla salute del suolo.
CONTENUTI	Salute del suolo, protezione, gestione sostenibile e ripristino dei suoli, in Italia, nell’UE e nel mondo.
MEZZI DI COMUNICAZIONE	Comunicato stampa da diffondere tramite sito <i>web</i> istituzionale e canali social del MASE.
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI	<i>Press clipping</i> , media monitoring
PERIODO DI DIFFUSIONE	Dicembre 2024
BUDGET	Iniziativa a costo zero
SINERGIE CON ALTRE AMMINISTRAZIONI	Eventuale partnership con ISPRA

TITOLO	GIORNATA MONDIALE PER LA LOTTA ALLA DESERTIFICAZIONE E ALLA SICCIÀ 2024
ANALISI DELLO SCENARIO	Il 17 giugno si celebra la “Giornata mondiale per la lotta alla desertificazione e alla siccità”, istituita dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite con la risoluzione A/RES/49/115 adottata nel dicembre 1994.
OBIETTIVI	Incrementare la conoscenza delle azioni della Convenzione Nazioni Unite sulla desertificazione (UNCCD) e del MASE sui processi di degrado del suolo.
CONTENUTI	Salute del suolo, protezione, gestione e sostenibili e ripristino dei suoli degradati. Azioni ed iniziative nell’ambito della Convenzione Nazioni Unite sulla desertificazione (UNCCD).
MEZZI DI COMUNICAZIONE	Comunicato stampa da diffondere tramite sito <i>web</i> istituzionale e canali social del MASE.
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI	<i>Press clipping</i> , media monitoring
PERIODO DI DIFFUSIONE	Giugno 2024
BUDGET	Iniziativa a costo zero
SINERGIE CON ALTRE AMMINISTRAZIONI	Eventuale partnership con ISPRA

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE RIGUARDANTI GLI INTERVENTI DEL PNRR A CARICO DEL MASE

UNITA' DI MISSIONE PER IL PNRR (DiPNRR)

CAMPAGNA SOCIAL MEDIA
La proposta consiste nel promuovere attraverso una campagna sui principali canali social con un account dedicato al PNRR del MASE, contenuti dedicati alle principali novità/stati di avanzamento/risultati raggiunti in ambito PNRR con un taglio informativo, divulgativo, educativo. La proposta di attivare più canali consente una opportuna diversificazione finalizzata al coinvolgimento di diverse fasce di utenti.
ORGANIZZAZIONE EVENTI
Si propone di organizzare nel corso del 2024, 2/3 eventi in aree territorialmente omogenee su tematiche rilevanti PNRR e di attualità coinvolgendo il mondo dell'impresa, della università e della ricerca, e la maggior platea di portatori di interessi. L'obiettivo è coinvolgere una platea ampia di soggetti al fine di promuovere e divulgare sul territorio la conoscenza dell'impatto del Piano PNRR e della sua progressiva attuazione sulla transizione ecologica in atto nel Paese.
PARTECIPAZIONE AD EVENTI DI PORTATA NAZIONALE
Milano, 1-3 luglio 2024: Congresso Mondiale sulla Transizione Energetica (Global Energy Transition Congress and Exhibition)
Roma: Festival dello Sviluppo Sostenibile ASVIS
Roma: Festival del verde e del paesaggio 2024
Rimini: EcoMondo 2024
Napoli: EnergyMed